



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. PARABITA

LEIC84600X

Istituto Comprensivo - Parabita  
Prot. 0000246 del 17/01/2024  
IV (Uscita)

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PARABITA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4461** del **02/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/11/2023** con delibera n. 92*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 42** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 47** Moduli di orientamento formativo
- 51** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 69** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 72** Attività previste in relazione al PNSD
- 77** Valutazione degli apprendimenti
- 84** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 92** Aspetti generali
- 93** Modello organizzativo
- 97** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 100** Reti e Convenzioni attivate
- 103** Piano di formazione del personale docente
- 113** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## INTRODUZIONE

L'Istituto Comprensivo Statale Parabita è costituito da due Scuole dell'Infanzia, una Scuola Primaria ed una Scuola Secondaria di Primo Grado.

Il territorio comunale, al 1° gennaio 2022, si componeva di 8.674 abitanti e si estende dal centro abitato a quelle che un tempo erano prevalentemente le zone rurali, mentre oggi sono principalmente aree residenziali: una in collina, in direzione Collepasso nel punto più alto del Salento leccese, ed una in pianura, in direzione Alezio.

Le attività produttive sono prevalentemente legate al settore agricolo, alle piccole e medie imprese, alle attività di artigianato artistico ed al turismo.

Il contesto socio-economico è mediamente omogeneo; si registra tuttavia, nell'ultimo periodo, un incremento delle situazioni di disagio, sia in seguito alla crisi economica che alla recente pandemia.

L'incidenza percentuale delle famiglie in situazione di svantaggio, provenienti anche dai comuni limitrofi, tende ad essere superiore rispetto alla media della provincia, della regione e della nazione.

## POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il contesto familiare di provenienza degli alunni è abbastanza omogeneo: la maggior parte dei genitori possiede un'istruzione medio-superiore; il livello di occupazione, soprattutto con la recente crisi, tende ad essere basso, pertanto è tornato ad innalzarsi il tasso dei nuclei familiari che emigrano verso il nord Italia ed il centro Europa.

Nella quasi totalità delle classi sono presenti alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S.): disturbi evolutivi e specifici, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), disturbo da deficit di attenzione/iperattività (ADHD), diversamente abili (DVA), svantaggio socio-economico e culturale.

Risulta irrisorio il numero di alunni non italiani e di famiglie di recente immigrazione a causa della scarsa attrattività del mercato del lavoro locale. Ne consegue omogeneità di provenienza e lingua all'interno delle classi.



#### OPPORTUNITA'

Un buon contesto socio-economico di provenienza degli alunni consente il dialogo costruttivo e sereno con le famiglie che sono molto attente ed esigenti nei confronti della scuola, con buona ricaduta sul comportamento degli alunni.

Esiste omogeneità linguistica e culturale all'interno delle classi anche dove presenti alunni stranieri (bassa percentuale) per i quali si attivano percorsi individualizzati ed attività di accoglienza ed inclusione a seconda dei bisogni evidenziati.

La collaborazione con i Servizi Sociali dell'Ente Locale permette di gestire positivamente gli alunni BES.

#### VINCOLI

In seguito alla crisi delle opportunità lavorative, un numero sempre crescente di famiglie risulta con genitori non occupati o monoreddito. In aumento è anche il fenomeno della disgregazione familiare. Si registrano casi di studenti dell'istituto in affidamento ai servizi sociali, a tutori legali o ad altri familiari.

L'incidenza percentuale di famiglie svantaggiate è superiore ai benchmark di provincia, regione e nazione.

### TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

#### OPPORTUNITA'

Il territorio ospita una popolazione occupata, per la maggior parte, nei settori artigianale, industriale e commerciale con un livello di disoccupazione paragonabile a quello dei paesi della provincia. Il territorio offre diverse strutture e servizi: particolarmente attivi sono i centri parrocchiali che organizzano diverse attività, impianti sportivi comunali e associazioni sportive che attraggono gli alunni.

L'Ente Locale contribuisce all'erogazione dei servizi mensa e scuolabus.



## VINCOLI

Il calo demografico e la situazione economica, aggravata dalla pandemia, hanno aumentato il disagio sociale di parte della popolazione. Se i rapporti tra scuola e stakeholders primari (studenti, genitori e personale scolastico) sono incentrati su un dialogo biunivoco e permanente, quelli con associazioni, imprese e organizzazioni del territorio sono spesso unilaterali e sempre occasionali e/o concorrenti.

## RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

### OPPORTUNITA'

Tutti e quattro i plessi di cui si compone l'I.C. sono facilmente raggiungibili dall'utenza ed è attivo un servizio di scuolabus fornito dall'Ente Locale. In essi, la dotazione tecnologica è in continuo aggiornamento, attraverso fondi PON, FESR e FSE; tutti gli immobili hanno beneficiato del Progetto "Scuolebelle".

In virtù di un monitoraggio costante e del dialogo con l'Ente locale, buoni risultano il livello di sicurezza degli immobili e l'accessibilità.

Le Scuole dell'Infanzia si articolano su due distinti plessi, situati in due differenti quartieri moderni della cittadina. Entrambi sono dotati di giardino, refettorio, aule ampie, atrio interno, LIM e connessione internet.

La Scuola Primaria consta di un plesso allocato in un elegante e solenne edificio storico dei primi del Novecento, costruito ad hoc e situato nel centro della cittadina, oltre la cinta muraria del centro storico, ed adeguato alla normativa vigente in materia di sicurezza.

E' articolato su due piani, è dotato di quattro ingressi dislocati su tre distinte strade, giardino, cortile, due refettori, aule ampie e luminose in buona parte corredate di LIM, palestra, biblioteca, laboratorio informatico con quattordici postazioni ed un piccolo teatro che storicamente rappresentato un polo di attrazione culturale.

In tale plesso sono presenti gli uffici dirigenziali e amministrativi.

La Scuola Secondaria di Primo Grado è sita tra il Parco "Aldo Moro" e la stazione ferroviaria; si articola in un unico plesso sviluppato su due piani con quattro distinti accessi, aule dotate di LIM o schermo interattivo, un ampio cortile, un campo esterno da basket, una palestra, due laboratori con postazioni PC, un laboratorio musicale, una biblioteca ed un laboratorio multimediale con arredi innovativi, un auditorium riqualificato, due laboratori scientifici dotati di kit LEGO/MIND EV3 per



Robotica e STEM.

La connessione alla rete internet è in fase di adeguamento con fibra ottica a carico dell'Ente Locale.

#### VINCOLI

Molti sono i punti critici legati alle risorse economiche e materiali.

I fondi nazionali non sono sufficienti a programmare un'offerta formativa adeguata ai bisogni dell'utenza, soprattutto degli alunni con particolari situazioni di svantaggio. Il territorio non offre un tessuto aziendale tale da mettere la scuola nelle condizioni di poter attingere fondi privati.

Gli edifici, sufficienti rispetto alle esigenze della didattica, sono oggetto di continui interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che li rendono, in tutto o in parte, temporaneamente non disponibili. Poco efficiente è il collegamento ad Internet nei diversi plessi.

I laboratori tecnologici necessitano di interventi migliorativi e di ampliamento delle dotazioni, così come le aule della Scuola Primaria non tutte fornite di LIM. Gli spazi esterni, giardini e cortili, non sono fruibili appieno per motivi di sicurezza.





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. PARABITA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LEIC84600X
Indirizzo	VIA ROMA 20 PARABITA 73052 PARABITA
Telefono	0833593305
Email	LEIC84600X@istruzione.it
Pec	leic84600x@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA84601R
Indirizzo	VIA BERTA PARABITA 73052 PARABITA

#### SCUOLA DELL'INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA84602T
Indirizzo	VIA MONSIGNOR FAGIANI PARABITA 73052 PARABITA

#### G.OBERDAN (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE846012
Indirizzo	VIA ROMA 20 PARABITA 73052 PARABITA
Numero Classi	16
Totale Alunni	309

### S. TEN. G. DIMO - PARABITA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LEMM846011
Indirizzo	P.LE STAZIONE PARABITA 73052 PARABITA
Numero Classi	10
Totale Alunni	197

## Approfondimento

---

Dall'a.s. 2023-24 il plesso dell'infanzia Via Berta, che attualmente l'ente sta ricostruendo, ha una sede provvisoria, in via Stomeo, sempre a Parabita.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	42
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	LIM aula	20



## Approfondimento

---

Dall'a.s. 2022/23, si è avviata una graduale sostituzione delle attrezzature obsolete; i finanziamenti ministeriali e della regione, acquisiti per l'attivazione della DAD e finalizzati all'acquisto di dispositivi per il comodato d'uso, la realizzazione di progetti PNSD Azione 7 il PON/ FESR "Smart Class" e "Digital Board" consentono di dotare la scuola di nuovi PC, tablet e schermi interattivi per la DDI

Nell'a.s. 2023/24, sono stati effettuati ulteriori acquisti a valere sui finanziamenti europei PON ( [Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia](#) - Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica e PNRR Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi, atti a rendere funzionali e didatticamente innovativi gli ambienti di apprendimento dei tre ordini di scuola.

Inoltre, l'assegnazione di un assistente tecnico in servizio presso la rete di scuole del nostro ambito territoriale, ha consentito di fruire di assistenza ai PC usati, datati, ma ancora funzionanti.



## Risorse professionali

Docenti	72
Personale ATA	18

### Approfondimento

---

L'organico dell'I.C. è stabile, incrementato e variato annualmente nelle cattedre a spezzone orario; l'organico dell'autonomia è incrementato da n. 1 docente della classe di concorso A030 (musica) presente nella Scuola Secondaria di I grado dove è possibile attivare un progetto di supporto per BES.

L'Ufficio di Segreteria risulta potenziato da n. 1 unità di personale docente distaccato dalla funzione a cui sono assegnati prevalentemente funzioni di supporto alla didattica, e da un assistente tecnico informatico nominato dalla scuola capofila.



## Aspetti generali

### VISION

Gli indirizzi sono finalizzati alla revisione e ottimizzazione dell'OF in conformità con le disposizioni normative vigenti ed ai criteri di trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'Istituto e nel contesto socio-ambientale.

Il presente è pertanto un documento aperto alle interazioni con soggetti, interni ed esterni, che possano concorrere allo sviluppo dell'Istituto, una Scuola intesa come una "Comunità di Apprendimento" dove la parola comunità racchiude tutti i soggetti attivi dell'istituto e il territorio nel quale esso è inserito e la parola apprendimento esprime non solo l'azione legata agli anni della scolarità, ma anche la formazione di cittadini che dovranno saper apprendere lungo tutto l'arco della vita "long life learning".

Il fine è costituire un ambiente ottimale, in cui gli alunni possano acquisire le competenze necessarie ad affrontare con sicurezza gli ordini di scuola futuri, possano inserirsi consapevolmente nell'ambiente sociale, nel rispetto della legge e del diritto altrui e proprio, del Valore Delle Differenze E Delle Diversità, della Centralità della persona con il rispetto di ogni cultura ed il rifiuto di ogni forma di discriminazione; e sviluppare la Dimensione Europea ovvero formare cittadini consapevoli, attenti alla comunità umana, corresponsabili del pianeta che li ospita, protagonisti della società europea nelle sue diverse manifestazioni valorizzando il patrimonio territoriale e culturale della realtà locale, regionale, nazionale.

### MISSION

Contribuire allo Sviluppo Culturale Della Comunità , attraverso il successo formativo, culturale ed umano degli allievi; sostanziare le progettazioni in curricoli verticali per Competenze che, articolate attraverso attività e metodologie, aiutano a gestire i processi di insegnamento-apprendimento in modo omogeneo;

Educare gli alunni alla Cittadinanza Attiva riguardo alle misure di Sicurezza, alla cura dell'Ambiente, alla Sostenibilità del territorio, alla consapevolezza dell'uso del digitale e dei media, alla partecipazione "politica" della vita della comunità;



Accoglienza, Continuità e Orientamento dell'attività educativa e formativa degli alunni, in maniera da permettere a ciascuno, sulla base dei propri ritmi di apprendimento, l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità di orientare scelte, nell'ottica dello sviluppo della cultura dell'autovalutazione e dell'essere protagonista della propria formazione;

Alleanza Scuola-Famiglia-Territorio quale fattore strategico-organizzativo in un'ottica di servizio alla comunità e per la comunità per promuovere iniziative migliorative del servizio scolastico;

L'efficace comunicazione interna ed esterna in un'ottica di trasparenza dell'azione amministrativa, attraverso le modalità di comunicazione ancora più efficaci ed efficienti all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti, mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Mantenere gli esiti raggiunti nelle prove standardizzate ed avvicinarsi alle medie nazionali

#### Traguardo

Punteggio pari o superiore a quello di classi/scuole con ESCS simile in ciascuna prova nel 90% delle classi al 1° anno; 95% al 2°; 100% al 3°. Percentuale di alunni di ciascuna classe che si collocano ai livelli 1 e 2 (pre A1 per inglese) inferiore al 30% nel primo anno; inferiore al 25% nel secondo anno; inferiore al 20% nel terzo anno.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Potenziare la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

#### Traguardo

Nella certificazione delle competenze raggiungere, alla fine del triennio, una percentuale di alunni che conseguono i livelli Iniziale e Base, pari o inferiore al 40% in imparare ad imparare e in competenze sociali e civiche.

#### Priorità

Potenziare la competenza alfabetica funzionale, la competenza multilinguistica e la





competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie.

## Traguardo

Nella certificazione delle competenze raggiungere, alla fine del triennio, una percentuale di alunni che conseguono i livelli Intermedio e Avanzato, pari o superiore al 40% in comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione, comunicazione nelle lingue straniere e in competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: PERCORSO 1 - CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

---

Secondo le linee-guida delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, il percorso formativo che va dalla scuola dell'infanzia e si sviluppa fino alla fine del primo ciclo, è costituito dal graduale passaggio dai campi di esperienza fino all'emergere delle aree disciplinari e delle singole discipline, tenendo sempre presente l'unitarietà del sapere.

Il nostro Istituto si propone di accompagnare l'alunno in un percorso personale che lo aiuti a codificare e decodificare la molteplicità delle conoscenze acquisite, integrando le informazioni provenienti da ambiti diversi e contestualizzandole nella realtà. Pertanto il quadro delle competenze- chiave per l'apprendimento permanente diviene il punto di riferimento verso cui la scuola deve mirare.

Secondo quanto riportato dal testo delle Nuove Indicazioni, la scuola del primo ciclo, Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, deve affrontare alcune sfide fondamentali come:

- garantire e consolidare le competenze e i saperi di base;
- promuovere l'apprendimento, il "saper stare al mondo" e il confronto con una pluralità di culture;
- garantire a tutti libertà e uguaglianza nel rispetto delle differenze e delle identità;
- progettare e realizzare percorsi formativi rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti;
- cogliere le opportunità offerte dalla rapida diffusione di tecnologie di informazione e comunicazione;
- costruire un'alleanza educativa con i genitori.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione di UDA di italiano, matematica e inglese per alcune classi campione della quinta primaria e prima secondaria.

---

Progettazione di un percorso per la realizzazione e la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

---

Progettazione di curricula disciplinari verticali su modello comune per promuovere pratiche educative e didattiche condivise.

---

Elaborare la revisione del curricolo d'Istituto e del Regolamento per la Valutazione degli alunni

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Attività di recupero per gli alunni in difficoltà di apprendimento e attività di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze

---

Realizzazione di sportelli didattici attivi

---



Elaborare il PEI in ottica ICF in attuazione della normativa vigente

---

○ **Continuita' e orientamento**

Percorso di orientamento al territorio e alle realtà professionali

---

Potenziare la figura del docente

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Azioni di formazione dei docenti di area linguistica e di area scientifica su modelli teorici di riferimento.

---

Azioni di formazione del personale docente sull'inclusione

---

Azione di formazione del personale docente sulla didattica e valutazione per competenze

---

Insistere sulla formazione di figure di middle management e di ricerca/azione

---

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Promuovere azioni di integrazione delle realtà del territorio e di collaborazione con le famiglie

---

Informare e far comprendere ruolo e funzione dell'Istituzione all'interno di una comunità sociale.

---

## ● **Percorso n° 2: PERCORSO 2 ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

---

La scuola ha definito Vision e Mission che sono abbastanza condivise dalla comunità scolastica, ma non ancora rafforzate; sono state avviate modalità di controllo strategico o monitoraggio delle azioni messe in atto per il conseguimento degli obiettivi. Intorno a tali azioni sono confluite energie e risorse professionali dell'area docente impegnate a generare e "mettere a sistema" il processo intrapreso che richiede tempo e competenze adeguati. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e formalizzati; nell'intento di costruire una comunità educativa allargata si cerca di costruire una cultura del miglioramento anche tra il personale non docente. Tuttavia è indispensabile dotarsi di un approccio sistematico al fine di ottimizzare l'investimento di tempo e risorse, accrescere le competenze e generare motivazione e soddisfazione in chi opera per l'organizzazione, diffondere le prassi che sono già implicitamente presenti nella maglie dell'organizzazione, accrescere la flessibilità delle persone ad assumere nuovi incarichi e nuove responsabilità, rendendo l'impegno piacevole, interessante e non minacciante.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione di un percorso per la realizzazione e la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

---

Progettazione di curricula disciplinari verticali su modello comune per promuovere pratiche educative e didattiche condivise.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzazione di sportelli didattici attivi

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Percorso di orientamento al territorio e alle realtà professionali

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Azioni di formazione dei docenti di area linguistica e di area scientifica su modelli teorici di riferimento.

---

Azioni di formazione del personale docente sull'inclusione

---



Azione di formazione del personale docente sulla didattica e valutazione per competenze

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere azioni di integrazione delle realtà del territorio e di collaborazione con le famiglie

---

## ● **Percorso n° 3: PERCORSO 3 - INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

---

La scuola già partecipa a reti e ha attivato collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola intende coinvolgere al confronto i vari soggetti presenti nel territorio, in primis l'ENTE LOCALE, per la promozione delle politiche formative. Si intende rivolgere ai genitori momenti di confronto sull'offerta formativa e sull'esigenza dell'alleanza Scuola/famiglia.

Si intende confermare le modalità di coinvolgimento con incontri formali all'atto delle iscrizioni, alla presentazione del PTOF e di progetti specifici, alla sottoscrizione del Patto formativo, in occasione delle valutazioni e nelle fasi di orientamento. I documenti formali ed i regolamenti sono condivisi nel Consiglio di Istituto e pubblicati sul sito web. Le comunicazioni con le famiglie avvengono tramite pubblicazione sul sito della scuola, all'albo delle convocazioni o con comunicazioni scritte su diari e quaderni degli alunni. Il Comitato dei Genitori ha un proprio Statuto ed è operativo.

La scuola si avvale di partner del territorio per i diversi progetti educativi, sempre a titolo non oneroso.





Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Inclusione e differenziazione**

Attività di recupero per gli alunni in difficoltà di apprendimento e attività di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze

---

Realizzazione di sportelli didattici attivi

---

○ **Continuità' e orientamento**

Percorso di orientamento al territorio e alle realtà professionali

---

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere azioni di integrazione delle realtà del territorio e di collaborazione con le famiglie

---

Attività prevista nel percorso: EVENTI: open day e manifestazioni

---



Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Altre scuole e centri di formazione
Risultati attesi	Promuovere contatti e relazioni con il territorio Rafforzare il dialogo con le altre scuole del territorio. Pubblicizzare, raccontare e far conoscere l'operato di una Scuola quale "centro" della comunità sociale. Facilitare il passaggio da un segmento scolastico all'altro. Generare maggiore consapevolezza nella scelta del percorso scolastico di 2° grado.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Nella triennalità precedente, l'I.C. ha attuato dei Progetti PON e PON/FSE sul pensiero computazionale, sulla cittadinanza digitale e sul coding in particolare nel segmento della Scuola Secondaria.

E' stata orientata particolarmente sulla promozione e innovazione attraverso il digitale, attraverso la formazione dei docenti sull'uso e la gestione di piattaforme digitali per la DAD e attraverso la progettazione e adesione agli Avvisi MIUR per attrarre finanziamenti e realizzare ambienti fisici di apprendimento innovativi.

Si prevede, nel corso del nuovo triennio, di progettare un percorso unitario scandito da obiettivi graduali e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e, al tempo stesso, di evolvere verso nuove competenze, e che verterà, prioritariamente, sulle seguenti aree di intervento:

1. Formazione e aggiornamento delle risorse umane
2. Progettazione dei percorsi didattici, che promuoveranno sempre di più l'attitudine all'apprendimento permanente
3. Modellizzazione e diffusione di buone pratiche, ed utilizzo di strumenti comuni
4. Implementazione di nuovi ambienti di apprendimento e sperimentazione di flessibilità organizzativa e didattica, funzionali alla centralità dell'esperienza diretta per favorire un maggior coinvolgimento da parte degli alunni, stimolando la loro curiosità, l'interesse e la motivazione ad apprendere
5. Miglioramento dell'organizzazione, anche in termini di rapporti con le Famiglie ed il Territorio, e di pianificazione di percorsi integrati.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Scuol@ttiva 4.0

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo, attingendo alle precedenti fonti di finanziamento, ha puntualizzato un programma di innovazione didattica con lezioni più interattive e maggior coinvolgimento di tutti gli studenti di ogni ordine scolastico per garantire una scuola a passo con i tempi. Grazie ai finanziamenti del PNRR l'Istituto prevede di creare nuovi ambienti didattici, intesi come spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali degli alunni e delle alunne nei diversi campi di esperienza e nelle discipline scolastiche, per la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado. Si intende ridisegnare gli ambienti di apprendimento fisici e virtuali, innovativi negli arredi e nelle attrezzature, per la progettazione didattica basata su metodologie innovative adatte ai nuovi ambienti, spazi di apprendimento flessibili, immersivi e tecnologici che favoriranno la collaborazione, la creatività, il pensiero divergente e, non da ultimo, l'inclusione. La costituzione di laboratori ad hoc saranno un'opportunità per l'ampliamento dell'offerta formativa. La scuola sta valutando i bisogni di alunni e docenti, al fine di avviare una progettazione che impieghi le risorse nel modo più proficuo possibile. Inoltre verrà varato un piano di formazione del personale in merito alle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

metodologie digitali, alle metodologie pedagogiche innovative. La didattica, L'approccio metodologico, il contesto educativo dovranno tendere alla dimensione del fare e della sperimentazione, per portare a sistema proposte che si caratterizzano per essere attive, partecipative, personalizzate e flessibili e per adattarsi ai bisogni formativi di ciascuno studente, alle sue specificità cognitive e apprenditive, offrendo anche una varietà di opzioni alternative e innovative.

## Importo del finanziamento

€ 105.456,54

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0

## ● Progetto: FUTURE STEM Kids

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Il progetto è destinato alla Scuola Primaria allocata nel cuore del paese. L'immobile ha spazi-aula ampi e luminosi; quello individuato ha dimensioni 6,50 X 9,00 m., già dotato di KIT LIM e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

arredi colorati per il lavoro laboratoriale. E' intenzione specializzare questo spazio alle STEM creando un ambiente di apprendimento stimolante, flessibile, polifunzionale. La Scuola, in ottica di orientamento in uscita di alunni di Scuola Secondaria di 1° gr., ha già realizzato attività di pensiero computazionale e STEM. Valutate positivamente tali esperienze, adesso si intende estendere le attività STEM alle classi di primaria e infanzia per sviluppare specifiche competenze negli alunni più piccoli attraverso i set di robotica basati su mattoncini LEGO specifici per questa fascia d'età, un drone programmabile, alcuni set di moduli elettronici intelligenti ad aggancio magnetico, kit didattici modulari per le discipline STEM, invention kit per lo sviluppo della creatività. I tavoli per il making saranno collocati in un'area comune nella quale intendiamo realizzare progetti condivisi e cross curricolari tra le classi, anche con l'apporto di software specifici per la matematica. La finalità di questa proposta progettuale è quella di educare gli alunni più piccoli a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere quelle competenze sempre più richieste in ambito lavorativo. Per questo è necessario innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio operativo/collaborativo: per farlo l'acquisizione degli strumenti più adatti è indispensabile e sarebbe resa possibile proprio dal finanziamento di questo bando che rende concreto quel "...con robuste radici e lo sguardo al futuro" che identifica il Comprensivo di Parabita.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

29/11/2021

### Data fine prevista

10/10/2023

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

## Approfondimento

L'Istituto Comprensivo, già negli anni scorsi, ha puntualizzato un programma di innovazione didattica con lezioni più interattive e maggior coinvolgimento di tutti gli studenti di ogni ordine scolastico per garantire una scuola a passo con i tempi.

Quest'anno l'Istituto creerà "Ambienti didattici innovativi" per tutti gli ordini di scuola, per la creazione di spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali degli alunni e delle alunne nei diversi campi di esperienza e nelle discipline scolastiche.

Il disegno degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali innovativi negli arredi e nelle attrezzature, per la progettazione didattica basata su "metodologie" innovative adatte ai nuovi ambienti, per la previsione di misure di accompagnamento nell'utilizzo degli spazi didattici modificati, spazi di apprendimento flessibili, immersivi e tecnologici, favorirà la collaborazione, la creatività, il pensiero divergente e, non da ultimo, l'inclusione. La costituzione di laboratori ad hoc saranno un'opportunità per l'ampliamento dell'offerta formativa.

La nostra scuola costituirà una "commissione PNRR" composta dal DS, DSGA; Animatore Digitale, Team Digitale per l'Innovazione, coordinatori dei dipartimenti, docenti. La scuola sta valutando i bisogni di alunni e docenti, al fine di avviare una progettazione che impieghi le risorse nel modo più





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

proficuo possibile. Si ipotizza quindi di utilizzare i fondi stanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per realizzare ambienti di apprendimento innovativi, atti allo sviluppo di nuove modalità didattiche. Inoltre verrà varato un piano di formazione del personale in merito alle metodologie digitali, alle metodologie pedagogiche innovative. La didattica, l'approccio metodologico, il contesto educativo dovranno tendere alla dimensione del fare e della sperimentazione, dove il servizio scolastico deve strumentarsi per portare a sistema proposte che " si caratterizzano per essere attive, partecipative, personalizzate e flessibili e per adattarsi ai bisogni formativi di ciascuno studente, alle sue specificità cognitive e apprenditive, offrendo anche una varietà di opzioni alternative e innovative".



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

Le scuole dell'Istituto anche in collaborazione con l'Amministrazione comunale e altri Enti presenti sul territorio (ASL, Protezione Civile...) svolgono attività curricolari ed extracurricolari, scelte in base alle risorse e disponibilità di ogni plesso, per dare a tutti gli alunni del territorio ulteriori possibilità:

- di arricchirsi culturalmente e di acquisire competenze digitali
- di recuperare le eventuali lacune conoscitive e strumentali o di approfondire le conoscenze
- di vivere bene a scuola e di sentirsi parte attiva

Le principali aree di sviluppo ed approfondimento della nostra offerta formativa sono:

- SPORT E BENESSERE
- CITTADINANZA ATTIVA
- LE ARTI: ESPRESSIONI DI VITA
- INCLUSIONE E INTERCULTURA
- CITTADINANZA DIGITALE
- ACCOGLIENZA, CONTINUITA' ORIENTAMENTO

Le progettualità sono declinate e dettagliate entro il mese di ottobre di ogni anno scolastico.

al seguente link, la progettualità 2023-24 pubblicata sul portale scuola in chiaro, in sezione Didattica

<https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/render/document/LEIC84600X?prgDoc=1&codTipFil=7>

La nostra scuola continua a sviluppare alcune progettualità già avviate nella triennalità precedente, legate ad iniziative ministeriali a carattere regionale e nazionale ed europeo attività in collaborazione con il Comune .

La tabella riporta le progettualità che arricchiranno l'Offerta Formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle alunne e degli alunni e per l'apertura della comunità scolastica al territorio.



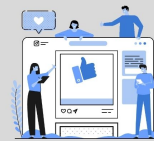
### CITTADINANZA ATTIVA

La scuola di oggi è chiamata ad educare alla convivenza con gli altri valorizzando l'educazione civica (conoscenza e condivisione dei valori che devono improntare la vita collettiva e i comportamenti di ciascuno, dimostrando rispetto per sé stessi, per gli altri e per l'ambiente), civica (conoscenza approfondita dei diritti e dei doveri del cittadino, delle istituzioni nazionali e comunitarie, delle principali norme che regolano la vita sociale) e al fatto religioso (essendo le religioni ancora oggi un fattore che incide significativamente nella vita individuale e collettiva). La stampa, continuamente, ci rimanda notizie su episodi di bullismo, violenza, intolleranza nei confronti della diversità, atti di teppismo e di vandalismo.

Il nostro istituto attua attività e progettualità volte a sviluppare nei bambini e nei ragazzi comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Inoltre l'istituto mette in atto azioni di solidarietà ma promuove anche l'educazione alla cittadinanza globale e rappresenta un'occasione importante per attivare processi volti alla difesa dei diritti umani e alla costruzione di mondo più giusto e più equo.

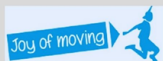


### CITTADINANZA DIGITALE



- norme di comportamento appropriato e responsabile per quanto riguarda l'uso della tecnologia;
- la capacità di partecipare alla società online e etichettando come cittadini digitali coloro che usano Internet regolarmente ed efficacemente.

### SPORT E BENESSERE



Fin dalla scuola dell'infanzia, il corpo e il movimento sono occasione e mezzo per aprirsi a sé stessi e alla realtà, conoscere e conoscersi, relazionarsi a sé e mettersi in relazione con gli altri. Le attività e le progettualità volte ad esperire la corporeità e la motricità promuovono la presa di coscienza del valore del corpo inteso come una delle espressioni della personalità e condizione funzionale, relazionale, cognitiva, comunicativa e pratica da sviluppare in ordine a tutti i piani di attenzione formativa.

Il concetto di sport a scuola è strettamente legato a quello di benessere: gli interventi educativi e didattici hanno carattere preventivo sia nella determinazione di stili di vita che di modelli comportamentali.



### INCLUSIONE E INTERCULTURA

La scuola è di tutti: pluralismo, intercultura, inclusione, diritti. È in questa prospettiva che l'istituto si colloca nei confronti dei bambini, dei fanciulli, dei ragazzi e delle famiglie. Condizione preliminare alla progettazione inclusiva è l'identificazione degli alunni a rischio esclusione e delle ragioni della loro possibile esclusione; imparare a conoscere, a fare, a essere e a vivere con gli altri, favorire la tolleranza e la promozione dei diritti umani sono strumenti potenti per andare al di là di differenze linguistiche, culturali, religiose e di genere.

### ACCOGLIENZA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"ACCOGLIENZA" si riferisce soprattutto al primo periodo dell'anno scolastico, periodo di conoscenza ed accoglienza sia delle figure adulte che dei coetanei; esso è supportato dal "ponte virtuale" che lega ciascun ordine di scuola "CONTINUITA'" e si conclude con la scelta scolastica futura "ORIENTAMENTO".

La scuola organizza attività laboratoriali e didattiche per tutte le fasi e ha declinato il proprio curricolo in obiettivi didattici funzionali all'accompagnamento degli alunni di tutti e tre gli ordini di scuola fino al raggiungimento dei traguardi di competenza in uscita.

### LE ARTI ESPRESSIONI DI VITA

L'istituto pone particolare attenzione allo sviluppo e al potenziamento dei linguaggi non verbali (arte, musica, movimento), unendo i saperi formali ai saperi informali, svolgendo l'attività didattica disciplinare con metodologie accattivanti e innovative.





## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA DELL'INFANZIA	LEAA84601R
SCUOLA DELL'INFANZIA	LEAA84602T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



## Primaria

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

G.OBERDAN

LEEE846012

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

S. TEN. G. DIMO - PARABITA

LEMM846011



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. PARABITA

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA LEAA84601R

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA LEAA84602T

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: G.OBERDAN LEEE846012

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S. TEN. G. DIMO - PARABITA LEMM846011**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

scuola dell'infanzia

fino a max 20 ore





scuola primaria	33 ore annue
scuola secondaria I grado	33 ore annue

## Approfondimento

---

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella missione di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono, nella quotidianità, esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curriculum è stato elaborato secondo quanto previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L. n°92/2019 e Decreto attuativo del 22.06.2020. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

Nella sezione precedente è pubblicato in allegato il curriculum di educazione civica dell'ICP.



## Curricolo di Istituto

### I.C. PARABITA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo d'istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. Esso è desunto dalle Indicazioni Nazionali, il quadro di riferimento che la comunità professionale assume e contestualizza, elaborando specifiche scelte relative ai contenuti, ai metodi, all'organizzazione e alla valutazione. Il curricolo è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e il principale strumento della progettualità didattica. Il curricolo organizza e descrive un itinerario formativo unitario dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 1° grado, nel quale si fondono processi cognitivi relazionali. L'itinerario è caratterizzato dal progressivo passaggio dai campi d'esperienza a una prospettiva che tende all'unitarietà del sapere. Nella scuola primaria, attraverso attività di ricerca e di riflessione a partire dalle esperienze condotte, emergerà progressivamente la nozione di disciplina, intesa non semplicemente come un insieme di nozioni, ma come strumento di indagine, che dispone di metodi, linguaggi, concetti specifici, chiavi di comprensione della realtà. Il possesso di un buon livello di padronanza disciplinare è condizione indispensabile per il raggiungimento di un apprendimento unitario, cioè capace di dare senso alla molteplicità delle informazioni e delle esperienze. Unità del sapere significa superamento delle conoscenze frammentate, del nozionismo e capacità di comporre in un quadro organico e dotato di senso le conoscenze acquisite. Si tratta di un processo che avviene sia a livello disciplinare sia interdisciplinare. A livello disciplinare si tratta di conquistare modelli di interpretazione dei fenomeni particolari, quadri di idee capaci di dare alle singole informazioni un senso, all'interno di campi di indagine ben identificati. A livello pluridisciplinare vanno colte le interazioni reciproche che le discipline hanno. Nel curricolo sono esplicitate le conoscenze, le abilità e le competenze che un alunno deve sviluppare. Conoscenze e competenze sono tra loro in stretta relazione. Le competenze che si sviluppano grazie all'apprendimento scolastico sono



legate alla specificità dei saperi che vengono fatti incontrare all'alunno e sono, perciò intessute di contenuti culturali. In questo senso, le discipline sono potenti mezzi formativi, per i metodi che forniscono e per i sistemi concettuali che consentono di costruire. Affrontare efficacemente richieste e compiti complessi comporta non solo il possesso di conoscenze e abilità, nonché emozioni e atteggiamenti adeguati a un'efficace gestione di tali componenti. Pertanto la nozione di competenze include componenti cognitive ma anche componenti motivazionali, etiche, sociali, risultati di apprendimento (conoscenze e abilità), sistemi di valori e credenze, abitudini e altre caratteristiche psicologiche. Mentre il concetto di competenza si riferisce alla capacità di far fronte a richieste di un elevato livello di complessità e comporta sistemi di azione complessi, il termine conoscenze è riferito ai fatti o alle idee acquisiti attraverso lo studio, la ricerca, l'osservazione o l'esperienza e designa un insieme di informazioni che sono state comprese. Il termine abilità viene usato per designare la capacità di utilizzare le proprie conoscenze in modo relativamente agevole per l'esecuzione di compiti semplici. L'Istituto mira allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali (otto competenze chiave di cittadinanza) e propone il progetto d'istituto come laboratorio di pensiero, centro di ricerca, spazio di sperimentazione, di cooperazione dove far convergere le discipline. Il curricolo, attraverso il Progetto d'istituto si costruisce in un rapporto di reciprocità culturale e didattica con l'ambiente, fino a considerarlo aula decentrata, nella quale l'alunno impara a vivere, a conoscere, a lavorare insieme e ad essere protagonista. Attraverso la costruzione del progetto d'istituto si vuole facilitare l'acquisizione dell'autonomia, intesa come capacità di fronteggiare situazioni problematiche, facendo ricorso e mobilitando tutte le proprie risorse interiori: conoscenze e abilità, emozioni e impegno personale. Per favorire l'autonomia dei ragazzi e lo sviluppo di capacità relazionali, i docenti hanno individuato strategie metodologiche comuni ai tre ordini di scuola, in linea con le indicazioni ministeriali, che puntano sulla cooperazione, il problem solving, la didattica laboratoriale e per progetti. Un aspetto fondamentale del curricolo è la valutazione che assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Si valuta l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La scuola compila due documenti distinti: la scheda di valutazione annuale e la certificazione delle competenze trasversali, consegnando alle famiglie un documento al termine della scuola primaria e un altro documento al termine della secondaria. Per misurare e certificare il livello delle competenze si ricorre all'osservazione dei ragazzi, impegnati nella realizzazione di un compito autentico o reale, tramite rubriche valutative predisposte ad hoc, che sono strumenti che descrivono i livelli di padronanza di una competenza. Sono previste anche strategie autovalutative che consentono all'alunno di autovalutarsi e di riflettere sul proprio percorso e modalità di apprendimento. Il processo di costruzione del curricolo è una ricerca continua, nella quale i docenti sono impegnati in un costante lavoro di analisi e di rielaborazione delle loro



pratiche didattiche.

## **Allegato:**

curricolo verticale\_compressed (1).pdf

# **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

## **Monte ore annuali**

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La nostra scuola ha ritenuto di dover adottare il CURRICULUM PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA DIGITALE , per a promuovere negli insegnamenti delle singole discipline il perseguimento delle competenze digitali in accordo ai descrittori ed ai livelli di apprendimento indicati. Poiché la competenza digitale è una delle competenze chiave che ogni cittadino deve poter vantare nel proprio corredo.

### **Allegato:**

Curriculum digitale.pdf



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. PARABITA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Primi passi verso le STEM

L'azione "Primi passi verso le STEM" ha lo scopo di avviare un percorso di attività principalmente laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale. Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" che favoriscono la sperimentazione in aula, il confronto con un problema reale o un fenomeno riprodotto sperimentalmente.

Le attività riguarderanno il ciclo dell'acqua, l'inquinamento e la sostenibilità ambientale, l'orientamento spaziale e il significato dei numeri, le basi della programmazione (con labirinti, robot e kit didattici) e la costruzione di oggetti con elementi impilabili o forme magnetiche.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle



loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Discriminare e distinguere le caratteristiche e le qualità di elementi, oggetti e situazioni della realtà;

Raggruppamenti, seriazioni, ordinamenti ,simboli , percorsi e mappe;

Concetti spaziali e topologici ,temporali ,di successione e contemporaneità;

Individuare e condividere soluzioni in semplici situazioni problematiche in modo costruttivo, collaborativo partecipativo e creativo;

Dimostrare prime abilità di tipo logico ed iniziare ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media;

Riconoscere i numeri nella realtà , operare con le quantità i numeri e le numerazioni con strumenti e tecniche di misura

### ○ **Azione n° 2: Verso le STEM e oltre...**

L'azione "Verso le STEM e oltre..." ha lo scopo di coinvolgere gli alunni della Scuola Primaria in un percorso di attività laboratoriali che permetterà di promuovere e sviluppare il pensiero critico, divergente e computazionale, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale. Le diverse attività dell'azione porranno gli alunni di fronte a domande significative su un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio, formuleranno e confronteranno delle ipotesi e potranno verificarle attraverso esperimenti da loro progettati. Infine discuteranno i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca e nuova sperimentazione.



Le attività previste sono:

- Insieme possiamo fare la differenza!
- Il sistema solare e la terra, dove possono vivere gli umani?
- Salviamo il nostro pianeta!
- Una goccia d'acqua fa la differenza

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Sviluppare il pensiero critico;

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding;

Sviluppare i concetti di condivisione;

Utilizzare fonti formative di generi differenti;

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana;

Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione;





Collaborare con i compagni nella realizzazione di un manufatto;

Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità;

Sviluppare la comunicazione efficace

## ○ Azione n° 3: Oltre le STEM!

L'azione mira a un approfondimento dei temi legati alla parità di genere e alla lotta alle discriminazioni e a far crescere, soprattutto nelle studentesse, la consapevolezza dell'irrinunciabilità del proprio pari contributo allo sviluppo sociale e culturale del Paese, anche in ambiti ritenuti tradizionalmente poco affini alle donne, come gli ambiti scientifici, matematici e tecnologici. Attraverso la lettura del testo "Storie della buonanotte per bambine ribelli" si avvicinano le alunne e gli alunni alla conoscenza di modelli femminili che hanno avuto nella storia un ruolo importante e di avanguardia nelle scienze e nella programmazione. Parallelamente alla lettura, gli alunni avranno la possibilità di sperimentare personalmente quanto letto mediante l'osservazione al microscopio, la programmazione a blocchi di robot didattici (sviluppo del pensiero computazionale), la modellazione 3D e la successiva stampa, la partecipazione a giochi matematici e la cura delle piante e dei fiori dell'orto scolastico.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe;

Utilizzare con consapevolezza le tecnologie;

Collaborare e portare a termine un compito responsabilmente;

Utilizzare il pensiero logico- scientifico per affrontare problemi;

Riflettere sulle conquiste sociali, politiche ed economiche delle donne;

Apprendere consapevolmente tecniche di programmazione.



## Moduli di orientamento formativo

### I.C. PARABITA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: conoscenza di sé**

Le attività del primo anno si concentrano sul nesso tra le esperienze culturali del curricolo e la consapevolezza di sé sollecitata negli studenti. Ciò a un livello di prima ricognizione, quello che, tramite l'apertura al mondo, consente di sviluppare in loro la conoscenza iniziale dei propri sentimenti, dei propri interessi e delle proprie capacità, e di formare un metodo di investigazione significativa ovvero contestuale del mondo e di sé.

La mia carta di identità (descrivere sé stessi).

Questionari auto-conoscitivi relativi ai propri interessi ed alle proprie attitudini.

Lecture per analizzare sé stessi e gli altri.

Questionari sulle modalità di studio (dove studio, come studio, come organizzo il tempo).

Somministrazione di test sugli stili di apprendimento.

#### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30



Scuola Secondaria I grado

## ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: conoscenza di sé e delle principali attività del territorio**

Nel secondo anno, tramite un grado ulteriore di apertura al mondo, gli studenti saranno accompagnati a scoprire le questioni decisive del nostro tempo. Tramite questo "bagno di realtà" sarà sollecitata la comprensione delle proprie attitudini e dei propri valori e verrà ampliata la capacità di proiezione verso il futuro.

Lecture per stimolare un'ulteriore riflessione su sé stessi.

Test sulle attitudini, interessi e capacità.

Analisi dei cambiamenti: come sono - come ero; come mi vedo io e come mi vedono gli altri.

Incontro degli studenti delle classi seconde con degli esperti, utile ad approfondire la conoscenza di sé stessi.

Analisi e studio del mondo del lavoro e delle principali attività artigianali del territorio.

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Percorsi di orientamento attraverso visite presso alcune aziende del territorio

### Scuola Secondaria I grado

#### **○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: conoscenza di sé, del sistema scolastico e delle scuole superiori del territorio.**

Lecture che stimolino una riflessione approfondita sulla conoscenza di sé stessi.

Nel terzo anno gli studenti vengono accompagnati alla scelta orientativa, tenuto conto che la preiscrizione al percorso formativo successivo avviene entro il 30 gennaio. Tale accompagnamento richiede di assumere le due opzioni di scelta definite al termine della classe seconda per metterle alla prova tramite la conoscenza approfondita dei contesti di riferimento, la lettura e l'approfondimento del Consiglio orientativo, il confronto con la famiglia per poi giungere infine alla decisione personale.

Test sulle caratteristiche personali: socialità – controllo emotivo – autostima

Test su motivazione scolastica e metodo.

Test sulle preferenze scolastiche e professionali.

Quaderno orientativo.

Il sistema scolastico italiano, francese ed inglese.

Differenza tra liceo-tecnico e professionale.

Analisi delle offerte formative delle scuole superiori.



Incontro informativo con gli insegnanti delle scuole superiori nella "Giornata dell'Open day".

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Percorsi di orientamento delle scuole superiori di II° presso la secondaria di I°, visite alle scuole delle classi e dei singoli alunni con lo svolgimento di una giornata tipo.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● SPORT E BENESSERE " Io, NOI e l'ambiente: un unico sistema!"

---

L'Istituto attua un piano educativo rivolto alla salute ed al benessere degli studenti e delle studentesse; in tal senso rientrano attività legate allo sport, alla cura dell'alimentazione, alla prima prevenzione, all'acquisizione della consapevolezza del proprio benessere psico-fisico. Per ogni ordine e grado si attuano UDA progettate per veicolare l'importanza dell'acquisizione di comportamenti e abitudini sane e legate al prima prevenzione (alimentazione, sport, conoscere il proprio corpo, sonno). Le attività previste sono strutturate in UDA, in progetti curricolari ed extracurricolari: "Prepararsi al futuro", per il corso a tempo pieno della Scuola primaria, finalizzato a capire l'ambiente, conoscere la natura e approcciarsi responsabilmente, introdurre all'escursionismo e al valore del cammino come attività fisica; "AgriCOLTURA in... tutti i sensi", per le classi III della Scuola Primaria, finalizzato a conoscere ed apprezzare l'ambiente circostante e la storia locale; valorizzare le risorse umane, culturali, economiche e ambientali del paese; educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile; "Lo sport a scuola - Campionati studenteschi" per tutte le classi della Scuola Secondaria, in collaborazione con CONI, Federazioni Sportive ed Enti locali volto a promuovere l'attività motoria e sportiva come consuetudine, in quanto formazione umana e crescita civile e sociale; EduGreen (Ecosostenibilità per il segmento SP) per gli alunni dai 3 anni alle classi III della Scuola Secondaria, finalizzato alla sostenibilità ambientale ed alla didattica verde; Scuola attiva kids, per le classi II e III della Scuola Primaria, progetto nazionale promosso da Sport e Salute, Ministero dell'Istruzione e Merito per diffondere nella scuola primaria l'attività motoria, l'orientamento sportivo, la cultura del benessere e del movimento. Le classi III della Scuola Secondaria hanno partecipato, il 15 dicembre, all'evento "Sport in Rete", organizzato dall'I.T.E. "De Viti de Marco" di Casarano, per la condivisione degli Ambienti di apprendimento e l'integrazione dello sport nella didattica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Acquisire comportamenti corretti in termini di alimentazione, corpo e ambiente. Contribuire alla maturazione complessiva in termini di autostima e autonomia. Promuovere la presa di coscienza del valore del proprio corpo. Promuovere l'attività sportiva come fattore di crescita civile e sociale. Imparare ad osservare l'ambiente circostante. Acquisire comportamenti prosociali. Acquisizione di atteggiamenti corretti e prevenzione primaria. Sviluppare il senso dell'orientamento. Conoscere siti naturali (Parchi e riserve naturali), luoghi di interesse storico (Parco di Porto Selvaggio e la figura di Renata Fonte), luoghi di interesse scientifico (flora, fauna, minerali, composizione del manto terrestre...). Approfondire la conoscenza e sensibilizzare alla difesa del patrimonio ambientale e naturale. Stimolare gli alunni attraverso metodologie di apprendimento più motivanti e gratificanti potenziando contemporaneamente abilità motorie, espressive, sensoriali e comunicative. Partecipare a un programma di attività ludico-sportive, svolte in sicurezza nel territorio. Favorire nuovi stili di vita attraverso iniziative didattico-formative nell'ambiente naturale. Migliorare la socializzazione attraverso un'attività motoria come il trekking ed apprenderne le modalità, il regolamento le tecniche fondamentali. Sviluppare e potenziare le capacità di orientamento nello spazio attraverso lo sport "Orienteering". Acquisire conoscenze legate allo studio delle scienze e della geografia relative al





territorio salentino, comprendendone le criticità e osservandone la bellezza. Favorire la socializzazione, la partecipazione e la capacità di collaborare per stimolare i rapporti intergenerazionali e avviare un dialogo costruttivo. Ricostruire la storia dell'agricoltura dalle sue origini ai tempi moderni analizzando diversi tipi di fonti e decodificando le informazioni. Creare attività attraverso le quali gli alunni vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione. Far conoscere i prodotti agricoli locali e le loro stagionalità. Far conoscere gli aspetti nutrizionali dei prodotti agricoli ed educare al gusto. Responsabilizzare alunni e famiglie verso acquisti a basso impatto ambientale. Realizzare e curare un semplice orto a scuola. Conoscere la propria realtà territoriale: luoghi, storie, canti, danze popolari, leggende e tradizioni legate alla vita agreste. Utilizzare strumenti informatici per ricercare notizie, produrre documenti, testi e immagini in diverse situazioni. Conoscere coetanei che vivono e provengono da culture e modelli sportivi differenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

## ● CITTADINANZA ATTIVA "Ognuno di NOI ha il potere di fare del mondo un posto migliore" (S. Bambarén)

L'Istituto attua un piano educativo rivolto alla formazione di cittadini consapevoli e partecipi dei



processi che regolano la vita sociale e democratica della comunità. L'attuazione della progettazione mira allo sviluppo di consapevolezza e competenze in termini di cittadinanza attiva, partecipazione sociale, senso civico. A tal fine l'Istituto svolge le seguenti attività e progetti curricolari ed extracurricolari, organizzati in UDA e in collegamento con i contenuti delle discipline curricolari: "Tu ChiAMALE Emozioni...!", per alunni della Scuola dell'Infanzia dai 3 ai 5 anni, finalizzato alla promozione della scoperta, conoscenza e gestione delle proprie emozioni, stati d'animo ed empatia; "Progetto ed. all'affettività" con percorso sulle emozioni, in attuazione durante le ore di Attività Alternativa alla Religione Cattolica, per i 3 alunni che non si avvalgono dell'I.R.C.; "Apprendisti Ciceroni delle Giornate FAI d'Autunno", per classi V della Scuola Primaria e III della Secondariae CCRR, progetto di formazione e cittadinanza attiva promosso dal Fondo Ambiente Italiano e declinato alle esigenze dell'I.C. per vivere e raccontare il patrimonio culturale del proprio territorio. L'I.C. propone inoltre: l'attività del "Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze (CCRR)", per le classi IV e V della Scuola Primaria e tutte della Secondaria: è un organismo di partecipazione attiva promosso da UNICEF per promuovere senso civico, cittadinanza attiva attraverso incontri, sedute di Consiglio Comunale, manifestazioni, rielezione CCRR, celebrazioni...; il seminario, per le classi III della Scuola Secondaria, "Italiano, italiano regionale e dialetto", nell'ambito della disciplina Italiano, tenuto dal prof. Antonio Romano, docente di Glottologia e Linguistica presso l'Università di Torino, per consolidare la conoscenza dell'evoluzione della lingua e l'interazione con il dialetto locale; l'adesione al progetto nazionale "#Io leggo perchè?", per tutte le classi dell'I.C., in collaborazione con la Libreria Mondadori point "La Liberamente" di Parabita; la partecipazione al concorso nazionale di scrittura creativa "Scrittori di classe-Conad- Insieme per la scuola" per le III, IV e V della Scuola Primaria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Prendere consapevolezza dei propri stati interni. Imparare a nominarli e a gestirli. Sviluppare l'autostima e l'empatia. Sapersi relazionare costruttivamente all'altro. Saper esprimersi, interpretare e interagire con la realtà. Acquisire conoscenze inerenti il patrimonio culturale. Promuovere la socializzazione attraverso l'esposizione di conoscenze storico-artistiche. Conoscere il patrimonio culturale locale. Acquisire consapevolezza sull'importanza di conoscere il territorio, con conseguente ricaduta positiva in termini di tutela e valorizzazione. Sperimentare cittadinanza attiva e civismo. Sapersi rapportare con le istituzioni del territorio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

<b>Biblioteche</b>	Classica
--------------------	----------

	Informatizzata
--	----------------

<b>Aule</b>	Magna
-------------	-------

	Aula generica
--	---------------



## ● LE ARTI: ESPRESSIONE DI VITA "NOI artisti per esprimere quello che sentiamo"

---

L'Istituto attua un piano educativo rivolto alla conoscenza del patrimonio culturale e alla sperimentazione dei vari linguaggi artistici, nella certezza che la cura del territorio e il benessere di tutti e di ciascuno portino dall'acquisizione di consapevolezza attraverso una didattica delle emozioni. Le aree "Le arti espressioni di vita" e "Cittadinanza attiva" dialogano sinergicamente fondendo gli obiettivi. L'Istituto attua l'UDA del progetto musicale "Fare ,musica insieme - Laboratorio musicale" per tutte le classi della Scuola Secondaria, volto a promuovere le esecuzioni vocali/strumentali d'insieme come momento formativo e socializzante e per esprimere e comunicare le proprie emozioni. Il 9 dicembre 2023, l'I.C. ha partecipato alla manifestazione locale d'intrattenimento, organizzata dall'ass. E-venti, "Il Natale che vorrei" con le classi V della Scuola Primaria e III della Secondaria. Inoltre, l'I.C., con le classi III della Scuola Secondaria, ha partecipato al concorso internazionale "Un poster per la pace - Osate sognare", promosso dall'Associazione Lions Club International, per esprimere il modo di vedere la pace da parte dei giovani attraverso l'arte e la creatività.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Risultati attesi

---

Eeguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali/strumentali di generi e stili differenti. Decodificare la notazione tradizionale e utilizzarla nella pratica strumentale e/o vocale. Esprimere sentimenti e sensazioni attraverso il corpo (gestualità, coreutica ed espressione vocale). Orientare la costruzione della propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze. Sviluppare le capacità di ascolto, di autovalutazione e di interazione nelle esecuzioni di gruppo. Attivare ponti comunicativi e buone prassi. Promuovere il desiderio di conoscenza del patrimonio culturale. Utilizzare reti e strumenti informatici nella ricerca, nell'approfondimento disciplinare e nelle attività di studio. Migliorare la qualità della propria vita ed altrui attraverso attività di educazione e formazione lifelong learning. Sviluppare un'identità propria e collettiva consapevole ed aperta alla diversità culturale. Saper lavorare in gruppo per un obiettivo comune. Leggere il territorio attraverso canali comunicativi differenti e innovativi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

<b>Biblioteche</b>	Classica
--------------------	----------

	Informatizzata
--	----------------

<b>Aule</b>	Magna
-------------	-------



Teatro

Aula generica

Siti storici

## ● INCLUSIONE E INTERCULTURA "NOI che valorizziamo le differenze per essere liberi!"

L'Istituto svolge attività, curricolari ed extracurricolari, per garantire a tutti gli studenti e le studentesse un ambiente sano ed aperto alle diversità, intese come valore culturale e sociale. Pertanto sono attuati i seguenti Progetti: "Non uno di meno", per tutte le classi della Scuola Secondaria, in attuazione durante le ore di supplenza e compresenza per potenziare le competenze nella pratica e nella cultura artistico-musicale; "Yle starters- Certificazione lingua inglese", per 18 alunni delle classi V della Scuola Primaria con valutazione di livello avanzato nel I quadrimestre, finalizzato al conseguimento della certificazione Cambridge livello YLE Starters in collaborazione Oxford Lecce presso cui gli alunni sosterranno l'esame; "Insieme per la pace", per tutte le classi di ogni ordine e grado dell'I.C., progetto d'istituto con manifestazione finale, per educare al tema della pace ed inserita all'interno del cartellone natalizio "Parabilia" del Comune; "Parabita città educante", per le classi II e III della Scuola Secondaria, Progetto PNRR proposto da Coop. Sociale Solidarietà per contrastare la povertà educativa; "Punto Blu - Sviluppo bio-psico-sociale del cittadino", per tutte le classi della Scuola Secondaria, promosso dal Comune di Parabita nell'ambito del progetto "Clinica Sociale" per affrontare le problematiche connesse al generale sviluppo bio-psico-sociale dei cittadini, partendo dal tema dell'autismo. L'I.C. inoltre partecipa ad attività volte a favorire l'inclusione e il dialogo interculturale ed attuazione PEI e PDP.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Implementare il dialogo interculturale. Ridurre l'incidenza di atti di bullismo. Ridurre le possibilità di eventuali comportamenti antisociali. Confrontarsi con il "diverso". Acquisire la diversità culturale come valore fondante. Sviluppare le capacità cognitive, linguistiche e relazionali. Rielaborare in modo semplice, in forma scritta e orale, le conoscenze acquisite in ambito musicale. Relazionarsi con gli altri nel rispetto reciproco e nello spirito di collaborazione. Scoprire la potenzialità narrativa/evocativa della musica come linguaggio che accomuna culture diverse. Sviluppare le capacità di ascolto, di autovalutazione e di interazione nelle attività espressive individuali e di gruppo. Sviluppare e potenziare in modo integrato le abilità linguistiche di reading, speaking, writing, listening nella lingua inglese. Acquisire maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

	Lingue
--	--------



Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

## ● ACCOGLIENZA CONTINUITA' ORIENTAMENTO "Tutti uguali e tutti diversi: NOI siamo liberi di essere e scegliere!"

L'Istituto pone attenzione all'accoglienza degli alunni in entrata e cura i loro percorsi, guidandoli fino alla scelta della Scuola Secondaria di secondo grado. Pertanto attua laboratori per alunni di classi terminali delle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria, tenuti da alunni dell'ordine successivo; organizza visite presso le scuole dell'ordine successivo; attua UDA inerenti le tematiche; accoglie con attività ludiche nel primo giorno di scuola; accoglie per tutto il primo periodo del nuovo a.s. per gli alunni delle classi prime, con particolare attenzione al benessere globale e all'inclusione. Pertanto propone le seguenti attività: ACCOGLIENZA dei bambini di 3 anni della Scuola dell'Infanzia, delle classi I della Scuola Primaria e I della Secondaria, durante le prime settimane di scuola. CONTINUITA': giornate scolastiche, in orario curricolare, degli alunni delle classi terminali dei tre ordini nelle classi degli ordini successivi, nel periodo di maggio e giugno. ORIENTADAY con presentazione dell'offerta formativa, con laboratori, per i vari ordini di scuola: 20 dicembre '23 Scuole Sec. di Secondo Grado presso la Secondaria di I grado del nostro I.C.; 21 dicembre '23 accoglienza futuri iscritti bambini di 2 anni e genitori presso le due sedi delle Scuole dell'Infanzia e bambini di 5 anni e genitori presso la Scuola Primaria; alunni delle classi V e genitori presso la Secondaria di Primo grado. Per le classi della Secondaria si attua quanto dettagliato nella sezione "Moduli di orientamento formativo" del presente documento.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del





bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Coinvolgere tutti e il singolo in un processo permanente di accoglienza, inclusività e orientamento come stile di apprendimento- insegnamento. Saper ricercare informazioni e creare relazioni. Sviluppare senso critico. Saper identificare le proprie capacità, competenze, interessi. Saper compiere scelte nel campo della formazione e di vita. È in grado di affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della sua età. Avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere sè stesso e gli altri. Orientare le proprie scelte in modo consapevole, rispettando le regole e collaborando con gli altri. Assumersi le proprie responsabilità, chiedendo aiuto quando ci si trova in difficoltà e saper fornire aiuto a chi lo chiede. Assimilare il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Prestare attenzione ai momenti educativi informali e non formali. Operare con consapevolezza scelte che riguardano il proprio inserimento in un contesto sociale/culturale, informandosi e tenendo conto degli interessi, potenzialità e competenze personali. Costruisce il proprio progetto di vita scolastico, sostenuto da valori e aspettative.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Lingue
	Scienze
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica

## ● CITTADINANZA DIGITALE "NOI cittadini digitali: agiamo nel presente per migliorare il nostro futuro"

---

L'Istituto agisce in base ad una prospettiva disciplinare impegnata nella riflessione dei media come oggetto, strumento e spazio del processo didattico-educativo, pertanto propone i seguenti progetti, curricolari ed extracurricolari, ed attività: "Girls code it better", esclusivamente per ragazze di tutte le classi della Scuola Secondaria, promosso da Officina Futuro Fondazione W-Group e declinato alle esigenze dell'I.C. per promuovere STEM tra le ragazze; "Teaching code it better", per alunni e docenti dei tre ordini, finalizzato a sperimentare il coding; Gioi@Mathesis, per le classi IV e V della Scuola Primaria e tutte della Secondaria, campionato di giochi logici, linguistici e matematici per la divulgazione della didattica matematica; Giochi Bocconi, per le classi IV e V della Scuola Primaria e tutte della Secondaria, è una gara di giochi matematici promossi dall'Università Bocconi per promuovere la cultura e l'informazione matematica, organizzata nelle fasi "Campionati Jr" per la Scuola Primaria e "Campionati internazionali di giochi matematici" per la Secondaria.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Sviluppare competenze chiave di cittadinanza digitale. Accedere consapevolmente ai contenuti presenti nel web. Utilizzare le tecnologie digitali per comunicare, presentare elaborati, condividere contenuti, affrontare problemi. Saper lavorare in gruppo per obiettivi comuni. Diffondere la cultura della prevenzione in termini di bullismo e cyberbullismo. Essere consapevoli dell'importanza del rispetto delle regole. Promuovere la legalità. Avvicinare le ragazze della Scuola Secondaria alla creatività e all'innovazione tecnologica agevolando un orientamento maggiormente consapevole e aperto a tutti gli indirizzi di studio. Incoraggiare le ragazze a prendere in considerazione percorsi formativi e carriere STEM. Valorizzare competenze trasversali a tutti gli ambiti formativi ed evidenziare come il digitale si ponga



nell'interconnessione tra discipline umanistiche e scientifiche favorendone la spinta creativa. Sperimentare l'uso delle nuove tecnologie di rete o unplugged, per giocare, svolgere semplici compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante. Saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie per i propri compiti, il tempo libero e la condivisione. Incoraggiare il personale docente a intraprendere in maniera autonoma percorsi didattici legati al coding.

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

## ● PROGETTUALITA' a.s. 2023-2024

---

L'Istituto svolge attività curricolari (nell'orario scolastico) ed extracurricolari (in orario pomeridiano non scolastico) in coerenza con gli obiettivi educativi e formativi, con le disponibilità di ogni segmento scolastico e con le risorse del territorio per offrire agli studenti ed alle studentesse la possibilità di vivere esperienze e sviluppare competenze. Le attività sono visibili nella tabella in "Eventuale Approfondimento".



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Vivere esperienze in situazione. Confronto tra pari e non, in contesti scolastici ed extra. Sviluppo, consolidamento e potenziamento delle conoscenze. Sviluppo delle competenze in



base ai traguardi. Sviluppo delle abilità trasversali. Innalzamento dei livelli di apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata
<b>Aule</b>	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra



## ● PIANO USCITE DIDATTICHE a.s.2023-2024

---

L'Istituto organizza e realizza uscite didattiche, attività culturali, viaggi d'istruzione per attuare processi di insegnamento-apprendimento in ambienti e contesti differenti da quello scolastico in senso stretto, per favorire conoscenze e competenze trasversali. Per le uscite, confrontare Piano uscite d'Istituto in "Approfondimento".

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



### Risultati attesi

---

Conoscere il patrimonio culturale materiale ed immateriale del territorio. Acquisire nuove conoscenze. Consolidare le conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta. Sviluppare la capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici. Conoscere luoghi ed ambienti culturali e professionali nuovi e diversi. Potenziare la capacità di osservazione. Acquisire un comportamento civilmente corretto ed adeguato. Sviluppare la capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze. Acquisire maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto. Saper leggere il patrimonio culturale e artistico. Sviluppare il senso di responsabilità nei confronti del gruppo e del rispetto delle regole.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Teatro





## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Green & Social

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Sensibilizzazione degli alunni verso le tematiche della sostenibilità, dell'inquinamento, della raccolta differenziata e dell'utilizzo responsabile delle risorse.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---

### Descrizione attività

Interventi in classe o online gestiti dai docenti o da esperti; lezioni partecipate o con un



approccio laboratoriale.

## Destinatari

- Studenti

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli ambienti scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e i laboratori della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. Si ricorrerà a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN. L'edificio oggetto di intervento è quello della scuola secondaria di primo grado.

Titolo attività: Digital Board  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è finalizzata a consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive. Destinatari dell'intervento sono le classi della scuola primaria e della secondaria di primo grado. L'intervento permetterà di acquistare alcune attrezzature per la segreteria scolastica per



Ambito 1. Strumenti

Attività

accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa.

Titolo attività: Spazi e strumenti per le STEM  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'intervento è destinato a tutti i diversi ordini dell'istituto comprensivo, allo scopo di migliorare ed estendere le attività riguardanti le STEM. In particolare si intende sviluppare specifiche competenze negli alunni attraverso dei set di robotica, droni programmabili, set di moduli elettronici, kit didattici modulari e invention kit per lo sviluppo della creatività.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteca Digitale  
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La biblioteca digitale è un laboratorio trasversale di alfabetizzazione informativa e può costituire un luogo sociale dove ci si incontra per partecipare ad eventi di promozione, di information literacy, anche in ambito digitale. La biblioteca digitale ubicata presso la scuola secondaria di secondo grado è da tempo inutilizzata per il COVID e successivamente per i lavori di ristrutturazione dell'edificio. Si intende rilanciare l'attività della biblioteca scolastica, aggiornandola e promuovendo attività di lettura e scrittura su carta e in digitale, allo scopo di combattere il disinteresse verso la lettura e le difficoltà di comprensione. In questo modo gli studenti potranno diventare pienamente giovani



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

lettori e scrittori del 21° secolo.

Titolo attività: Selfie DigCompEdu 2.2  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'intervento punta a progettare, riflettere, autovalutare, monitorare e valutare le azioni didattiche tese allo sviluppo delle competenze degli alunni, in particolare di quelle digitali. Il paradigma su cui lavorare è la didattica per competenze, intesa come progettazione che mette al centro trasversalità, condivisione e co-creazione, facendo tesoro delle opportunità offerte dalle tecnologie digitali per affrontare una didattica per problemi e per progetti. L'utilizzo di un framework come DigCompEdu 2.2 e del metodo Selfie permetteranno di migliorare questa importante competenza fondamentale per una cittadinanza piena, attiva e informata, come anticipato dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa. L'attività riguarderà in verticale gli alunni della primaria e della secondaria di primo grado.

Titolo attività: Programma il Futuro  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'attività ha come obiettivo quello di far svolgere, a ogni studente della scuola primaria, almeno 10 ore annuali e, a ogni alunno della scuola dell'infanzia, almeno 5 ore annuali di logica e pensiero computazionale. L'avvicinamento dei bambini alle tecnologie digitali avviene sempre prima, a partire dal contesto familiare, a volte senza che gli adulti abbiano la competenza



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

necessaria per guidarli, per cui occorre preparare da subito i nostri studenti allo sviluppo delle competenze che sono al centro del nostro tempo, e saranno al centro delle loro vite e carriere. Saranno utilizzate metodologie e attrezzature orientate all'applicazione creativa e laboratoriale del pensiero computazionale, soprattutto per i più piccoli.

Titolo attività: Techno 4.0  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'insegnamento di Tecnologia alla scuola secondaria di primo grado sarà aggiornato per includere nel curriculum le tecniche e applicazioni digitali in grado di accompagnare la disciplina nel futuro. Almeno il 30% del curriculum di tecnologia sarà dedicate alla creatività digitale, alla progettazione e alla stampa 3d, all'artigianato digitale, all'analisi e visualizzazione dei dati e al rapporto tra digitale e materia fisica, con particolare riferimento al legame con elementi già presenti nel curriculum, tra cui ad esempio: lo studio delle proprietà fisiche, tecnologiche e meccaniche dei materiali, il disegno, la progettazione e la grafica, lo studio dell'ambiente e della sostenibilità.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FormiAmoCi  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

L'attività è destinata principalmente ai docenti ma anche al personale tecnico-amministrativo dell'istituto. Utilizzando le risorse del PNRR, le piattaforme formative e le azioni dei poli formativi territoriali, nonché le risorse proprie dell'istituto, l'attività si pone l'obiettivo di rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali. Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali permetterà di sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica. Si cercherà di aumentare il numero di docenti formati (e/o le ore di formazione) e di monitorarne l'efficacia, con particolare riferimento all'effettivo utilizzo in classe delle tecniche apprese.





## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

SCUOLA DELL'INFANZIA - LEAA84601R

SCUOLA DELL'INFANZIA - LEAA84602T

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella fase d'inserimento del bambino, gli insegnanti si confrontano, particolarmente con i genitori sulle abitudini, gli interessi, le relazioni che caratterizzano ciascun bambino. Attraverso l'osservazione, viene rilevata una serie di dati riguardo al comportamento e alle abilità già sviluppate da ciascun bambino per averne un quadro globale e poter così progettare percorsi mirati.

Nel corso del triennio, per registrare i livelli di crescita di ciascun bambino, i docenti compilano la seguente documentazione valutativa:

- griglia osservazione iniziale e intermedia bambini di 3 anni;
- griglia di rilevazione degli apprendimenti a 3 anni;
- griglia di rilevazione degli apprendimenti a 4 anni;
- griglie di rilevazione degli apprendimenti a 5 anni;

Nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria gli insegnanti dei bimbi di cinque anni redigono la SCHEDA INFORMATIVA PER LA CONTINUITÀ INFANZIA-PRIMARIA strutturata nelle seguenti sezioni: dati anagrafici, comportamento sociale (autocontrollo, autonomia, solidarietà e interazione), comportamenti di lavoro (impegno, attenzione, organizzazione spazio-temporale, prerequisiti letto-scrittura, capacità di ascolto e comprensione, prassie motorie e capacità logiche) e interazione verbale.

### **Allegato:**

Griglie Valutazione Scuola Infanzia.pdf



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22 giugno 2020, per la Scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati nel curricolo.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

I criteri, nonché l'iter procedurale per la valutazione della capacità relazionali, consistono nell'osservare e valutare la capacità dello studente di assumere, nell'ambito dell'attività scolastica, comportamenti corretti e responsabili nel rispetto delle regole, delle persone e delle cose, nonché di partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita della scuola.

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

S. TEN. G. DIMO - PARABITA - LEMM846011

## **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione degli apprendimenti riguarda le conoscenze e le abilità sviluppate attraverso tutte le discipline di studio. La valutazione delle singole discipline viene espressa in decimi ma, sia quella intermedia sia quella finale, è integrata da un giudizio descrittivo riguardante la descrizione del processo e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di



classe. Secondo quanto stabilito dal D. Lgs del 13 aprile 2017, n. 62, i criteri per la valutazione degli apprendimenti sono:

- Profitto dell'alunno, desumibili dalla valutazione delle singole prove (scritte, orali, pratiche);
- Progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza;
- Impiego pieno o parziale delle potenzialità personali;
- Organizzazione del lavoro (autonomia e metodo di studio).

## **Allegato:**

Griglia Valutazione Comune Secondaria.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Come previsto dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, la valutazione periodica e finale che misurerà il livello di acquisizione delle competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum d'Istituto sarà espressa in sede di scrutinio dal docente coordinatore sulla base degli elementi forniti dai docenti del Consiglio di classe che hanno realizzato i percorsi interdisciplinari. La valutazione sarà formulata sulla base di diversi tipi di prove e compiti di realtà, avvalendosi delle rubriche condivise calibrate sulla tipologia del compito autentico in esame.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento non si esprime in decimi ma mediante un giudizio sintetico che fa riferimento:

- a) allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza;
- b) allo Statuto delle studentesse e degli studenti;
- c) al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

La valutazione del comportamento si esprime mediante un giudizio sintetico che tiene conto dei seguenti criteri di valutazione:

- rispetto delle regole;
- capacità di autocontrollo;
- interesse e partecipazione;
- relazione e collaborazione con gli altri;



- frequenza.

## **Allegato:**

Griglia Valutazione Comportamento Secondaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Per essere ammessi alla classe successiva, gli alunni devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove è si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale).

Il Consiglio di Classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline, può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva, a maggioranza e dopo un'attenta valutazione circa la carenza delle abilità di base (non è possibile prevedere la possibilità di costruzione degli apprendimenti successivi) o la mancanza di progresso negli apprendimenti, malgrado stimoli, percorsi individualizzati e il costante confronto con la famiglia.

Gli alunni possono comunque essere ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, sarà cura dell'Istituto attivare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Per l'ammissione agli Esami conclusivi del I ciclo di istruzione i docenti della classe in sede di



scrutinio, con decisione assunta a maggioranza, possono non ammettere l'alunno solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. In riferimento al D.lgs. 62/2017 e alla nota n. 1865/2017, infatti, la non ammissione alla classe successiva rappresenta un'eccezione, considerato che l'ammissione è "disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline". Ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 741/2017, "In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Complice la pandemia, quest'ultimo requisito è venuto meno negli ultimi tre anni.

Per il resto, si applicano integralmente i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

G.OBERDAN - LEEE846012

### Criteri di valutazione comuni

Nella Scuola primaria, secondo quanto stabilito dal DL. n.22 dell'8 aprile 2020, convertito nella legge n.41 il 6 giugno 2020 "In deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti [...] per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento".

Tali livelli sono stati definiti nell'O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020 e nelle allegate Linee guida, nonché nella relativa Nota di accompagnamento n. 2158.

La valutazione degli apprendimenti degli alunni frequentanti la scuola primaria per ciascuna delle



discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa, avviene quindi attraverso un giudizio descrittivo riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- Avanzato
- Intermedio
- Base
- In via di prima acquisizione.

I livelli fanno riferimento al grado di autonomia dell'alunno, alla continuità del processo di apprendimento, alla tipologia di situazione nel quale il compito viene portato a termine e alle risorse mobilitate.

Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, I livelli di apprendimento sono riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina.

Nell'elaborare il giudizio descrittivo si tiene conto del percorso fatto e della sua evoluzione, al fine di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno.

## **Allegato:**

Griglia Valutazione Comune Primaria.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Come previsto dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, la valutazione periodica e finale che misurerà il livello di acquisizione delle competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo d'Istituto sarà espressa in sede di scrutinio dal docente coordinatore sulla base degli elementi forniti dai docenti del Team che hanno realizzato i percorsi interdisciplinari. La valutazione sarà formulata sulla base di diversi tipi di prove e compiti di realtà, avvalendosi delle rubriche condivise calibrate sulla tipologia del compito autentico in esame.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

In riferimento al D. Lgs. n. 62/2017, art. 1, c. 3, "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, ..., il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali". La valutazione del



comportamento viene inoltre effettuata in riferimento ai seguenti indicatori: rispetto delle regole, impegno, partecipazione, interesse per le attività scolastiche.

## **Allegato:**

Griglia Valutazione Comportamento Primaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

In riferimento al D.lgs. 62/2017 e alla nota n. 1865/2017, la non ammissione alla classe successiva rappresenta un'eccezione, considerato che l'ammissione è "disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline". Il consiglio di classe può, comunque, deliberare la non ammissione alla classe successiva dello studente che presenti mancati o parziali livelli di apprendimento in una o più discipline, con conseguenti valutazioni inferiori a 6/10. La non ammissione deve essere:

- deliberata a maggioranza;
- debitamente motivata;
- fondata sui criteri stabiliti dal collegio dei docenti.

Nei casi di non ammissione, inoltre, il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante, viene espresso tramite un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il numero delle discipline con valutazioni insufficienti, determinanti l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, non può essere "standard" (e nemmeno fermarsi ai numeri).

Nell'ambito di una decisione di non ammissione, infatti, vanno anche considerate altre variabili, quali ad esempio, la capacità di recupero dell'alunno, in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare, quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo, l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

La scuola propone e attua interventi individualizzati attraverso la formulazione di PEI, PDP e PAI.

Tali interventi sono effettuati coinvolgendo famiglie, ASL, Servizi Sociali e le Associazioni del territorio. Nell'anno scolastico 2023/2024, gli alunni con disabilità certificata sono 26, ad ognuno è assegnata l'insegnante di sostegno; di cui 19 in possesso di titolo specifico. Si contano inoltre 9 alunni DSA certificati, 1 alunno ADHD, 8 con altra diagnosi e 9 alunni con svantaggio, per un totale di 49 alunni BES, corrispondenti all'8% della popolazione scolastica. Nelle classi è adottata la didattica inclusiva in ottemperanza alla normativa più recente, a supporto vi è un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione molto attivo. I piani individualizzati sono redatti, realizzati e costantemente aggiornati dal team pedagogico interessato. Sono in servizio docenti su posto comune con esperienze pregresse di insegnamento di Sostegno. I docenti di sostegno elaborano il Pei utilizzando il modello ministeriale. Nella scuola primaria sono attrezzati: un laboratorio multisensoriale dotato di attrezzatura tecnologica di base quale spazio innovativo di apprendimento e un laboratorio motorio per attività ludiche. La Scuola si dota di un Protocollo per l'accoglienza di alunni stranieri e, se necessario, mette in atto interventi di mediazione e integrazione linguistico-culturale.

#### Punti di debolezza

Permangono alcune difficoltà di interventi migliorativi, per un ristretto numero di alunni BES, a causa:

- della "resistenza" di alcune famiglie;
- della non piena condivisione degli interventi tra i docenti e inefficacia delle strategie adottate;
- di carenze formative specifiche, (specie del personale a T.D.).

Si rilevano la mancanza di azioni di Screening per l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento.





#### Punti di forza

Gli alunni con BES beneficiano degli interventi di sostegno / supporto/ accompagnamento anche in collaborazione del Servizio Sociale; sono adottati interventi individualizzati e personalizzati ai sensi delle normative vigenti. La scuola si avvale di figure OSS ed educatori quando richiesto.

Si programmano incontri di condivisione e confronto tra docenti di classe, specialisti ASL, altri esperti funzionali a monitorare e individuare strategie di didattica "speciale" che compensi i bisogni dell'alunno.

Si utilizza il monte ore della disponibilità docenti dell'organico dell'autonomia esclusivamente per gli interventi di supporto in itinere nelle diverse classi ove sono presenti alunni con fragilità di vario genere.

Il monitoraggio dei risultati avviene nel corso dello scrutinio. Per gli alunni con particolari attitudini e potenzialità sono attivate, quando possibile, partecipazioni a gare o progetti di ricerca in collaborazione con altri enti, scuole in rete, Università; tali iniziative incontrano il gradimento e la partecipazione delle famiglie.

Gli interventi di recupero e sostegno degli alunni in difficoltà richiedono sempre maggiore attenzione in rapporto all'incremento numerico dei casi registrati di recente.

E' necessario potenziare la veicolazione delle informazioni che riguardano l'alunno in difficoltà:

- 1) rendere sistematica la comunicazione scuola /famiglia riguardo all'inclusione;
- 2) individuare spazi alternativi e ottimizzarne la fruizione: laboratori multisensoriale, informatico, musicale, biblioteca digitale.



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale. Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico educativi riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 30 novembre di ogni anno scolastico, si verifica periodicamente.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**



Docenti di classe, docenti di sostegno, genitori, operatori sanitari.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia svolge un ruolo attivo rendendosi disponibile al dialogo, fornendo informazioni e supportando l'attività scolastica.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie



Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

I criteri per la valutazione degli alunni DVA sono stati elaborati facendo riferimento alle disposizioni indicate nelle "Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità". Si sottolinea il



valore formativo della valutazione che va rapportata al P.E.I. e che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. Si rammenta inoltre che la valutazione in questione dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. Una scuola inclusiva è una scuola in grado di prendersi cura di ciascuno e interpretare le difficoltà degli alunni come una sfida a superare gli ostacoli che l'ambiente stesso pone in termini di barriere fisiche, sensoriali e della comunicazione, cognitive, relazionali, culturali, organizzative. In fase di valutazione si terrà quindi conto della situazione di partenza, delle capacità e potenzialità, nonché dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni. Ci si impegnerà inoltre a verificare quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti dal grado di scuola che lo studente frequenta. Si attuerà pertanto, una valutazione formativa cioè una valutazione che si focalizzerà sui progressi raggiunti dagli alunni, sui loro punti di forza, sui processi e non solo sulla performance, tenendo conto del livello di partenza. Le strategie di valutazione degli apprendimenti e degli esiti saranno calibrate in base agli obiettivi iniziali previsti nel P.E.I. o nel P.D.P. assicurando attenzione alla coerenza delle previsioni iniziali, nonché alle modifiche in itinere. Attraverso la valutazione si dovrà analizzare, altresì, l'efficacia degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate durante l'anno scolastico. Nel valutare il rendimento scolastico, i docenti dovranno tener in debito conto, oltre ai livelli di partenza degli alunni con BES, il grado di inclusione raggiunto, il livello dell'impegno mostrato nell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze, dando priorità alla verifica della padronanza dei contenuti disciplinari e delle competenze positive in via di acquisizione piuttosto che agli elementi vincolati alle abilità deficitarie. Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il team docenti/consiglio di classe nella sua interezza. Pertanto, si adotteranno sistemi di valutazione programmati e condivisi. Ove necessario, il Consiglio/Team di Classe potrà adottare una valutazione differenziata, opportunamente formalizzata nel P.E.I. o nel PDP, che tenga conto delle effettive capacità, potenzialità, punti di partenza e crescita dei singoli alunni. I vari Consigli di Classe concorderanno e individueranno in base alle discipline i contenuti e le competenze, stabiliranno modalità di verifica che prevedano anche prove assimilabili, calibrate anche su obiettivi minimi, adottando strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive, ai sensi della D.M. del 27/12/2012 e C.M. n. 8 del 06/03/2013. Per gli alunni con BES si dovrà tener conto degli strumenti compensativi indicati nei PDP. Per gli alunni con DSA vi è la possibilità di effettuare valutazioni che privilegiano le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale. Saranno previste verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera). Si farà uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte che orali (mappe concettuali, mappe mentali). Per gli alunni con disabilità si terrà conto della collaborazione dell'intero Consiglio di Classe per definire gli obiettivi da raggiungere insieme al docente specializzato. Per gli alunni con BES in particolare sono previste interrogazioni programmate, con



diversa modulazione temporale; prove strutturate; prove scritte programmate. La valutazione delle criticità e degli elementi positivi del Piano per l'Inclusione avverrà in itinere, di conseguenza si andranno a potenziare le parti deboli. Ogni intervento della Commissione verrà documentato e motivato e sarà di supporto per fornire consulenza su strategie e metodologie sulla gestione delle classi. L'elemento protagonista dell'azione educativa scolastica sarà il diritto all'inclusione e all'apprendimento degli alunni. L'impegno da parte dei docenti affinché gli obiettivi di cui sopra vengano raggiunti risulta essere di primaria importanza, in relazione ai punti di partenza.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Il passaggio da un ordine di scuola all'altro di un alunno DVA con problematiche particolarmente gravi è accompagnato da incontri specifici tra i docenti, in particolare i docenti di sostegno, ed eventualmente gli specialisti per trasmettere le opportune informazioni e per stabilire le modalità e le strategie più opportune per favorire l'inserimento nel nuovo contesto scolastico e il proseguimento del processo formativo. Per favorire il successo formativo e il proseguimento del percorso scolastico, oltre ad attuare la personalizzazione degli apprendimenti attraverso i PDP e i PEI, la scuola può attivare altre tipologie di progetto a supporto (istruzione domiciliare o in ospedale...) Le fasi di transizione dell'alunno con BES da un segmento scolastico all'altro è oggetto di attenzione particolare da parte del GLI: là dove possibile, si prevede "accompagnamento" del docente del grado inferiore nel primo periodo della transizione; quando l'alunno transita nella scuola di 2° grado, il docente di Sostegno partecipa ai GLI predisponendo l'accoglienza dell'alunno nella nuova Scuola. La scuola cura la comunicazione tra tutte le figure coinvolte per ottimizzare il processo d'inclusione nel passaggio all'ordine di 2° grado. Il giudizio orientativo dell'alunno con BES viene espresso sulla base del percorso compiuto tenendo conto delle attitudini personali e di lavoro emerse nel corso della formazione di base.

## **Approfondimento**

---

Il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) è un documento redatto dalle scuole come strumento per



progettare un'offerta formativa e una didattica inclusiva per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali. ( in allegato il documento aggiornato a gennaio 2023)

#### SERVIZIO DI SUPPORTO PSICOLOGICO NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Oltre alla consulenza degli esperti del settore con i quali la scuola collabora già, si prevede di stipulare un contratto di collaborazione con uno psicologo esterno che è chiamato a occuparsi di consulenza psicologica individuale per gli insegnanti al fine di prevenire stress e burnout lavorativo, per gli alunni e per i genitori in modo da intercettare e prevenire disagi e promuovere competenze emotive e relazionali.

### **Allegato:**

PAI 2023-2024.pdf



## Aspetti generali

L'Organigramma e il Funzionigramma dell'I.C. consentono di descrivere l'organizzazione del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni: "chi fa - cosa"

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata a individuare scopi comuni di lavoro. L'organigramma è disponibile sul sito.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance diffusa e partecipata. È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituzione Scolastica con i relativi incarichi. Si differenzia dall'organigramma poiché, alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.

L'organico dell'autonomia vede l'assegnazione di 1 docenti di potenziamento (per la secondaria di primo grado), le cui funzioni sono specificate nella sezione modello organizzativo.

Tutti gli altri docenti svolgono attività di insegnamento; 1 docente con distacco, svolge attività negli uffici di segreteria. Numerosi docenti, su designazione del Collegio docenti, con incarichi individuali o all'interno di dipartimenti e gruppi di lavoro, svolgono anche attività di coordinamento, progettazione e organizzazione.





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coadiuvare il Dirigente Scolastico in compiti gestionali e organizzativi; Supportare le operazioni di aggiornamento del curriculum d'Istituto; Coordinare le operazioni di gestione del Registro elettronico; Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Elaborazione di soluzioni organizzative e assunzione di decisioni Cura della comunicazione interna per la condivisione dei principali assetti organizzativi Monitoraggio dei processi in itinere Restituzione dei dati rilevati.	12
Funzione strumentale	- Svolgere funzione di raccordo tra il Ds e il corpo docente; - Supportare i processi messi in atto dalla scuola; - Coordinare le operazioni finalizzate alla propria funzione; - Mantenere contatti con gli stakeholder; - Documentare e pubblicizzare le attività organizzative e didattiche in raccordo con le altre FF.SS.; - Lavorare in team con le altre FF.SS.	5
Capodipartimento	• Promuovere e sintetizzare le proposte; • Coordinare i dipartimenti in verticale dell'Istituto Comprensivo; • Promuovere l'applicazione del curriculum verticale e la costruzione di prove di	9



	<p>competenza; • Presiedere le riunioni di Dipartimento • Individuare gli obiettivi disciplinari, di area o i campi di esperienza come dalle Indicazioni per il curricolo; • Sollecitare l'utilizzo più ampio e diffuso delle risorse didattiche disponibili; • Curare l'inserimento dei colleghi di prima nomina nel gruppo di lavoro • Raccogliere le proposte per l'aggiornamento formativo e informativo dei colleghi.</p>	
Responsabile di plesso	<p>□ Predisporre supplenze per eventuali assenze dei docenti; □ Concessione permessi entrata e uscita alunni fuori orario; □ Vigilanza alunni; □ Supporto organizzativo al capo d'Istituto.</p>	4
Animatore digitale	<p>- Formazione interna -Coinvolgimento della comunità scolastica nelle azioni del PNSD; - Promozione di soluzioni innovative. L'animatore digitale dovrà essere promotore, nell'ambito della propria istituzione scolastica o in raccordo con altre scuole, delle diverse azioni previste in relazione a Strumenti - Contenuti e competenze - Accompagnamento e supporto</p>	1
Team digitale	<p>Supporto ai processi di digitalizzazione e promozione dell'innovazione.</p>	6
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Coordinamento delle fasi di progettazione del curricolo d'Istituto per l' ed. civica; Monitoraggio delle azioni effettuate all'interno dell'Istituto nelle diverse classi; Promozione delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica presso gli alunni; Raccordo delle azioni di promozione dell'ed. civica con qualificati soggetti culturali quali autori, enti, associazioni; Socializzazione delle attività negli OO.CC. Relazionare al Collegio Docenti di fine</p>	1



	a.s. sui traguardi conseguiti, le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; Collaborare con la Funzione Strumentale al PTOF	
Referente bullismo	Art. 4 comma 3 della Legge n. 71 del 2017, il referente deve: Coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, con l'eventuale collaborazione delle Forze di polizia, Servizi minorili dell'amministrazione della Giustizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanili del territorio; Supportare il Dirigente Scolastico nella revisione e stesura di Regolamenti d'Istituto, atti e documenti; Raccogliere e diffondere le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio; Collaborare per la realizzazione di un modello di e-policy d'Istituto.	1
Referente Educazione alla Salute	Promuovere azioni a favore del ben-essere dell'alunno Coordinare iniziative e interventi didattici Stimolare la partecipazione a concorsi e progetti esterni coerenti con l'area di interesse	1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Titolare su n. 05 classi per l'insegnamento di Musica Supporto agli alunni con BES Sostituzioni assenze brevi</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Suplenze brevi



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio acquisti

L'ufficio si occupa dei pagamenti degli stipendi dovuti al personale supplente e ai compensi accessori per tutto il personale scolastico, nonché a tutti gli oneri previdenziali e assistenziali e alle comunicazioni di detti pagamenti agli organi che devono riceverli. Si occupa inoltre della gestione del bilancio dell'Istituto, predisposizione mod. 770, IRAP, etc. mandati reversali, , c/c bancario, minute spese, inventario, facile consumo, b.o., DURC, CIG, fattura elettronica. Le operazioni afferenti alle mansioni di cui sopra verranno gestite con i seguenti strumenti: - pacchetto applicativo Argo/Office - Portale SIDI - Portale DPT e RTS - Portale INPS - accesso ad internet - conoscenza della carta dei servizi della scuola e del regolamento interno - conoscenza della normativa relativa alla gestione personale. SERVIZI: - Assenze, decreti, ferie, recuperi personale ATA e relativa modulistica, - Decreti assenze personale docente Sc.Primaria e Sc. e non docente a T. D. e a T.I. - Contratti supplenti : tutta la nuova normativa informatica - Comunicazione mensile assenze L.Brunetta - Statistiche mensili assenze - Sostituzione personale docente scuola Primaria per assenze brevi - Predisposizione registri presenze personale ATA



- Tenuta graduatorie di Istituto - Visite fiscali, - Lettere di incarico al personale interno, - Richiesta e invio fascicoli personali docente e ATA, - Tenuta fascicoli del personale - Pratiche ricostruzione di carriera - Determinazione assegno nucleo familiare: Argo + piattaforma - certificati di servizio formato elettronico - Trasmissione contratti al Centro per l'impiego - 770/IRAP - Fiscale, PRE/96 - Inventario

#### Ufficio per la didattica

SERVIZI: - Protocollo e archiviazione informatica e cartacea - Circolari con annessa pubblicazione all'albo - Infortuni alunni e personale - Invio progetti al MIUR/USR/UST; - Controllo posta elettronica @icparabita.it, @istruzione.it, PEC, USR e UST, - Assemblee sindacali e scioperi - Tenuta fascicoli del personale - Biblioteca, sussidi, etichettatura - Convocazione Collegio Docenti - Pratica tirocinio - Anagrafe delle prestazioni - Tenuta fascicoli alunni H-convocazione G.L. per ASL e per Servizi Sociali del Comune - Gestione registro elettronico - Pubblicazione atti

#### Ufficio personale

L'ufficio gestisce la carriera del personale docente - ATA e collabora con il Direttore Amministrativo per quel che concerne la predisposizione delle tabelle stipendiali sino al termine del corrente anno solare, salvo i rispettivi adempimenti connessi con gli stipendi non ancora evasi. L'operatore è responsabile di tutto quanto concerne l'area considerata e mantiene il contatto docenti/ata/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza (L. n. 241/90), privacy (D. Legislativo n. 196/03), nonché, comunicazione e qualità dei servizi (L. n. 150/2000). Tutti i modelli inerenti le varie richieste sono disponibili sul Sito web in sez. Modulistica. Le operazioni afferenti alle mansioni di cui sopra verranno gestite con i seguenti strumenti: - pacchetto applicativo Argo/Office - Portale SIDI - Portale sintesi Provincia - Portale DPT e RTS - Portale INPS - accesso ad internet - conoscenza della carta dei servizi della scuola e del regolamento interno - conoscenza della normativa relativa alla gestione personale - Protocollo e archiviazione informatica e cartacea; -



---

Circolari con annessa pubblicazione all'albo

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete di Ambito 20

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: RETE CENTRO SALENTO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università





- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: LIQUIDLAW

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

## Denominazione della rete: TU6SCUOLA

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- SPERIMENTAZIONE

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **PARABITA CITTA' EDUCANTE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Piano di formazione - scuole in rete di Ambito 20 a.s. 22-23

---

La nostra scuola ha partecipato alla formazione Rete di ambito che si è tenuta negli anni scolastici 2017 -18 e 2018 - 19 e 2019-20. La programmazione delle iniziative muove dall'analisi dei bisogni formativi dei docenti, tiene conto delle priorità nazionali e si sviluppa in stretta connessione con le innovazioni previste dalla legge 107/2015. In particolare l'ambito territoriale n.20 - Area 4 - provincia Lecce - ha previsto in questi anni le seguenti azioni formative : 1. AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA - Il PTOF, il Piano di Miglioramento, Il RAV. L'autonomia didattica e organizzativa, con particolare riferimento alle connessioni con l'evoluzione dei PTOF, il migliore utilizzo, da parte delle istituzioni scolastiche, dell'organico di potenziamento, l'attivazione di modelli organizzativi flessibili. - La costruzione e sperimentazione di rubriche di valutazione. il tema delle competenze e delle connesse didattiche innovative, anche sulla base degli orientamenti operativi e progettuali che saranno forniti dal comitato scientifico nazionale operante, a livello nazionale, per il primo ciclo (D.M. n. 537 del 1/08/2017); valutazione degli apprendimenti, in fase di revisione normativa a seguito del d.lgs 62/2017 e dei D.M. n. 741 e n. 742 del 2017, con particolare riferimento ai temi della valutazione formativa, del nuovo ruolo delle prove Invalsi, della certificazione delle competenze e dei nuovi esami di stato, anche sulla base degli orientamenti forniti dal MIUR; - Sperimentazione di un'unità di apprendimento per competenze, di prove per la valutazione di competenze specifiche e trasversali e di rubriche di valutazione. 2. DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE. 3. DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE – CULTURA ARTISTICA E MUSICALE. - Il costrutto di competenza e inquadramento teorico; La competenza come elemento regolativo fondamentale del sistema di istruzione nel quadro normativo vigente; Il quadro internazionale e la situazione italiana: competenze chiave e di cittadinanza; La competenza come perno dei curricoli: saperi essenziali, nuclei fondanti; La progettazione e sperimentazione di un'unità di apprendimento per competenze; La costruzione e sperimentazione di prove per la valutazione di competenze specifiche e trasversali. L'autonomia didattica e organizzativa. - La costruzione e sperimentazione di rubriche di valutazione. Competenze e connesse didattiche innovative, anche sulla base degli orientamenti operativi e progettuali che saranno forniti dal comitato scientifico nazionale operante, a livello nazionale, per il



primo ciclo (D.M. n. 537 del 1/08/2017); valutazione degli apprendimenti, in fase di revisione normativa a seguito del d.lgs 62/2017 e dei D.M. n. 741 e n. 742 del 2017, con particolare riferimento ai temi della valutazione formativa, del nuovo ruolo delle prove Invalsi, della certificazione delle competenze e dei nuovi esami di stato, anche sulla base degli orientamenti forniti dal MIUR; - Sperimentazione di un'unità di apprendimento per competenze, di prove per la valutazione di competenze specifiche e trasversali e di rubriche di valutazione. - La cultura artistica e musicale, in relazione alle innovazioni previste dagli artt.8-9 del D.lgs. 60/2017

**4. DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE – CULTURA DELL'INFANZIA: PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE.**

**5. DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE – CULTURA DELL'INFANZIA: COORDINAMENTO PEDAGOGICO** - Il costrutto di competenza e inquadramento teorico; La competenza come elemento regolativo fondamentale del sistema di istruzione nel quadro normativo vigente; Il quadro internazionale e la situazione italiana: competenze chiave e di cittadinanza; La competenza come perno dei curricoli: saperi essenziali, nuclei fondanti; La progettazione e sperimentazione di un'unità di apprendimento per competenze; La costruzione e sperimentazione di prove per la valutazione di competenze specifiche e trasversali. - Competenze e connesse didattiche innovative, anche sulla base degli orientamenti operativi e progettuali che saranno forniti dal comitato scientifico nazionale operante, a livello nazionale, per il primo ciclo (D.M. n. 537 del 1/08/2017); valutazione degli apprendimenti, in fase di revisione normativa a seguito del d.lgs 62/2017 e dei D.M. n. 741 e n. 742 del 2017, con particolare riferimento ai temi della valutazione formativa, del nuovo ruolo delle prove Invalsi, della certificazione delle competenze e dei nuovi esami di stato, anche sulla base degli orientamenti forniti dal MIUR; - La cultura dell'infanzia, in connessione con il d. lgs. n. 65/2017: pratiche educative e didattiche in una logica di continuità educativa

**6. COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO.** - Principi di informatica. Uso della LIM nella didattica. Utilizzo di specifiche piattaforme cloud per il repository. Risorse multimediali per la didattica. Servizi on-line per la didattica. Software di produttività personale nella didattica. - Uso della stampante 3D e software nella didattica. Creatività digitale (making) e robotica educativa didattica per attività progettuali attraverso l'utilizzo di laboratori tecnologici multidisciplinari (FABLAB, laboratorio in classe, tecnologia Internet of Things); la tecnologia nella progettazione, modellazione e stampa 3D per la costituzione delle "officine digitali"; la tecnologia della realtà virtuale ed aumentata per una didattica innovativa ed inclusiva. - Utilizzo dei social network e social media. I rischi nell'utilizzo di Internet; le tecniche di protezione dei sistemi e dei dati dalle minacce della rete; la protezione dei dati personali; misure minime di sicurezza. - Studio individuale. Produzione elaborato finale.

**7. 8. 9. 10 COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA – LIVELLI A2 - B1 - B2 - C1** - Conoscenza e consolidamento competenze nella lingua straniera di livello A1 e A2, sviluppo competenze finalizzate alla gestione linguistica di contenuti disciplinari in Lingua Straniera. Conoscenze e competenze nella lingua straniera di livello A2 e B1. -



Consolidamento conoscenze e competenze linguistiche di livello B1. - Studio individuale. Produzione elaborato finale. - Consolidamento competenza nella lingua straniera di livello B2 e C1, sviluppo competenze finalizzate alla gestione linguistica di contenuti disciplinari in Lingua Straniera; trasposizione didattica delle conoscenze disciplinari in chiave di integrazione tra lingua e contenuti. - Laboratorio finalizzato alla certificazione di livello B2. - Metodologia di lavoro CLIL per garantire l'integrazione tra lingua e disciplina; progettazione di sistemi e strumenti di valutazione condivisi e integrati, coerenti con la metodologia CLIL. - Studio individuale. Produzione elaborato finale. 11. INCLUSIONE E DISABILITÀ - Progettazione e redazione di un PDP. Progettazione e redazione di un PEI. - Le innovazioni previste dal D.lgs. n. 66/2017. Tecniche per la gestione della comunicazione in classe; progettazione percorsi di apprendimento attraverso la laboratorialità al fine di favorire l'inclusione. I Bisogni Educativi Speciali. I Disturbi Specifici dell'Apprendimento. - Il fenomeno delle nuove dipendenze. Competenze metodologiche, didattiche e valutative per i Bisogni Educativi Speciali. 12. COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE GLOBALE - Progettazione e redazione di un PDP. Le innovazioni previste dal D.lgs. n. 66/2017. - Insuccesso scolastico e contrasto alla dispersione, anche in connessione con le iniziative promosse dall'apposito Osservatorio nazionale contro la dispersione e relative linee progettuali e finanziarie; Tecniche per la gestione della comunicazione in classe; progettazione percorsi di apprendimento attraverso la laboratorialità al fine di favorire l'inclusione - Il fenomeno delle nuove dipendenze. Competenze metodologiche, didattiche e valutative 5 per i Bisogni Educativi Speciali. - Studio individuale. Produzione elaborato finale. 13. INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE - Identità culturale; Integrazione multiculturale e cittadinanza globale, anche in connessione con i temi della sostenibilità di cui all'Agenda 2030. L'insuccesso scolastico e contrasto alla dispersione, anche in connessione con le iniziative promosse dall'apposito Osservatorio nazionale contro la dispersione e relative linee progettuali e finanziarie. - L'Agenda 2030. Educazione alimentare, ambientale. Competenze di cittadinanza: aspetti etici e giuridici - Stili di vita; cura dei beni comuni. - Studio individuale. Produzione elaborato finale 14. VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO Ratificazione delle competenze. Utilizzo delle rilevazioni INVALSI SNV per migliorare gli apprendimenti. Metodi per l'elaborazione e l'utilizzo di prove di valutazione obiettive, trasparenti e comparabili. Le rubriche di valutazione. - Fasi, metodi e strumenti della valutazione. Valutazione degli apprendimenti: progettazione e monitoraggio. Valutazione autentica e compiti di realtà: disciplinarietà e pluridisciplinarietà. Percorsi e strumenti di osservazione, valutazione e certificazione: progettazione didattica, rubriche di valutazione, modelli di certificazione - Competenze e connesse didattiche innovative, anche sulla base degli orientamenti operativi e progettuali che saranno forniti dal comitato scientifico nazionale operante, a livello nazionale, per il primo ciclo (D.M. n. 537 del 1/08/2017); la valutazione degli apprendimenti, in fase di revisione normativa a seguito del d.lgs 62/2017 e dei D.M. n. 741 e n. 742 del 2017, con particolare riferimento ai temi della



valutazione formativa, del nuovo ruolo delle prove Invalsi, della certificazione delle competenze e dei nuovi esami di stato, anche sulla base degli orientamento forniti dal MIUR. 15. 16 SCUOLA E LAVORO - Significato e finalità dell'alternanza scuola-lavoro; competenze attese e programmazione didattica; conoscenze tecnico giuridiche sulla sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro; relazioni sul territorio funzionali alla realizzazione di percorsi di alternanza; le fasi di processo e di contenuto dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro; la certificazione congiunta delle competenze. - Studio di esperienze di alternanza scuola-lavoro e Protocolli d'intesa sull'alternanza sottoscritti da MIUR e/oUSR; consultazione di banche dati / fonti informative relative all'offerta formativa e di lavoro richieste da Istituzioni, associazioni di categoria e potenziali strutture ospitanti, con particolare riferimento ai profili e competenze richieste dal mercato del lavoro ("scuola Istituzioni, associazioni di categoria e potenziali strutture ospitanti" e territorio); competenze attese nell'attività di orientamento e programmazione didattica finalizzata all'orientamento scolastico in uscita;. - Progettazione di percorsi di alternanza scuola lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li><li>• lezione frontale</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Curricolo verticale, valutazione e certificazione delle competenze**

L'attività di formazione prevista per a.s. 19-20 sarà interna all'Istituto, è finalizzata a consolidare pratiche di progettazione e valutazione già in uso e si articolerà attraverso le seguenti fasi: - Curricolo verticale per competenze; - La progettazione come punto di partenza, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento indicati per ciascuna disciplina; - L'azione didattica con modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale, capaci di trasformare la classe in una piccola comunità di apprendimento; - La valutazione delle competenze ai fini della



certificazione.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti dell'Istituzione

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Relazioni interpersonali e comunicazione efficace

---

L'attività di formazione verterà sulle seguenti aree: - La comunicazione didattica - La gestione dei conflitti - L'aula come sistema della relazione interpersonale

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti dell'Istituzione

Modalità di lavoro

- Workshop
- Mappatura delle competenze



- Focus group

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro**

---

Formazione generale e specifica D.Lgs. 81/08 Formazione per il conseguimento del brevetto BLS (defibrillatore)

Destinatari

Docenti dell'Istituzione

Modalità di lavoro

- attività in presenza con esperto.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Innovazione pedagogica e didattica per competenze e valutazione per una didattica inclusiva**

---





Formazione rivolta ad individuare strategie e strumenti utili a: - valorizzare l'aspetto formativo e motivante della valutazione finalizzata a sviluppare processi metacognitivi nell'alunno; - sviluppare negli alunni abilità cognitive, emotive e relazionali che consentano loro di operare con competenza sia sul piano individuale che sul piano della socializzazione (comunicare in modo efficace, confrontarsi con successo con gli altri, sviluppare capacità di empatia, saper gestire l'emotività e lo stress...). Articolazione delle attività di formazione su: - uso ICF nelle certificazioni per il sostegno e per l'osservazione in classe dei disturbi dell'apprendimento; - prosecuzione della formazione su apprendimento cooperativo; B.E.S., D.S.A., alunni problematici/ in difficoltà.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Innovazione didattica e metodologica e potenziamento competenze**

Autoformazione attraverso la creazione, all'interno del Collegio docenti, di gruppi di miglioramento e commissioni con compiti specifici. Articolazione delle attività di formazione, anche con esperti formatori, su: - potenziamento delle competenze disciplinari attraverso le TIC; - integrazione nella didattica della metodologia CLIL; - sviluppo del pensiero computazionale e coding; - corsi di approfondimento della lingua straniera e suo approccio didattico anche tramite agenzie formative private del territorio; - continuità per il raccordo sulle modalità di valutazione e verifica; - strategie per un insegnamento / apprendimento efficace; - corsi di formazione per avviamento all'attività dell'Orienteering; - corsi di formazione per docenti inerenti storia e geografia; - curriculum verticale. Formazione dedicata al potenziamento delle competenze linguistiche, logico- argomentative e matematiche.



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari      Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Competenze digitali**

Formazione rivolta all'applicazione didattica secondo le necessità che emergono e all'utilizzazione di nuovi strumenti anche in rete con altri Istituti Scolastici. Articolazione delle attività di formazione su: - integrazione nella didattica di strumenti quali: LIM, tablet, laboratori di lingue e informatica; - processi di digitalizzazione e innovazione metodologica; - PON; - PNSD; - PNRR

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

Il Piano annuale per la formazione del personale dell'Istituto Comprensivo di Parabita (LE) per l'anno scolastico 2022-2023, nell'ottica dell'apprendimento per tutta la vita, coerente con il percorso di miglioramento e con le esigenze formative del personale. Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente si pone l'obiettivo di promuovere, nel corpo insegnanti, l'acquisizione di competenze generali e specifiche, per l'attuazione di interventi di miglioramento in relazione alle esigenze previste nel PTOF. È un documento di lavoro flessibile che potrà essere integrato e aggiornato con l'introduzione di altri percorsi formativi in relazione ad aggiornamenti normativi riguardanti lo status giuridico o misure organizzative e gestionali o afferenti agli aspetti didattici.

L'aggiornamento professionale è una condizione irrinunciabile e qualificante dell'Istituzione scolastica, costituisce un elemento di qualità dell'offerta formativa, perché permette di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'azione educativa nel suo complesso ed in particolare fornisce gli strumenti culturali e scientifici per supportare la sperimentazione, la ricerca-azione, l'innovazione didattica. È inteso come processo sistematico e progressivo di consolidamento ed aggiornamento delle competenze didattiche più rispondenti alle necessità e alle modalità di apprendimento dei giovani.

Le iniziative di formazione e di aggiornamento, in una scuola attenta alle trasformazioni e pronta ad affrontare le problematiche del nostro tempo, garantiscono la crescita professionale degli insegnanti con l'obiettivo di migliorare la qualità degli interventi didattici ed educativi a tutti i livelli. La formazione, rapportata alla realizzazione e alla ricaduta didattica educativa dei progetti, è destinata a tutto il personale in servizio nell'Istituto.

Il piano di formazione e aggiornamento costituisce perciò uno strumento utile anche al



raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità complessiva del servizio scolastico e rappresenta un insostituibile riferimento per intraprendere azioni mirate a migliorare il clima nella quotidianità della vita scolastica; ciò, nella consapevolezza che un ambiente di apprendimento positivo, per gli alunni e per i docenti costituisce una condizione più favorevole al raggiungimento degli obiettivi previsti nel PTOF e favorisce il dialogo, il confronto, la ricerca e la sperimentazione che sostanziano l'Autonomia delle istituzioni scolastiche.



## Piano di formazione del personale ATA

### Normativa sulle PP.AA. – GDPR

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Aggiornamenti su digitalizzazione

Descrizione dell'attività di formazione	Aggiornamenti su digitalizzazione
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

SINDACATO



## Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Tutto il personale

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti della Sicurezza sui luoghi di lavoro. RSPP - Vigili del Fuoco - Medico competente - Associazione GES (brevetto BLSD)